

LUGLIO 1949  
Vol. I \* N. 4

WALT DISNEY

100 PAGINE  
\* 60 LIRE \*

# TOPOLINO





# Sommario

Vol. I - N. 4 - Luglio 1949

*Casa Editrice*

PERIODICI MONDADORI  
Via Corridoni, 39 - Milano

*Direttore responsabile*

MARIO GENTILINI

*Stampa*

Officine Grafiche  
ARNOLDO MONDADORI  
Verona

*Pubblicità*

REZZARA PUBBLICITÀ  
Via Senato II, Milano - Tel.  
n. 75406 - 75026 - 75066

Pubblicazione autorizzata

Spediz. in abb. post. gruppo 3

Tutto il materiale Disney  
contenuto nel presente pe-  
riodico, è pubblicato per  
concessione della S. A. I.  
Creazioni Walt Disney,  
Milano, Via Ugo Foscolo n. 8

Eta Beta l'uomo del duemila . . .	pag. 303
Qualche giochetto . . . . .	» 316
Paperino al mare . . . . .	» 318
Io so quasi tutto . . . . .	» 328
La pesca miracolosa . . . . .	» 330
Il tè delle cinque . . . . .	» 332
Il piccolo rimorchiatore . . . . .	» 335
Panorama di luglio . . . . .	» 350
Confidenze di Gambadilegno . . . . .	» 352
Buci al Gran Rodeo . . . . .	» 354
Il lupo mannaro e l'abracadabra . . . . .	» 362
Tutti stregoni . . . . .	» 373
Canta che ti passa . . . . .	» 374
Rubrica filatelica . . . . .	» 376
Topolino Club . . . . .	» 377
Gli Amici di Topolino . . . . .	» 379
Soluzione dei giochi . . . . .	» 380
Riassunti . . . . .	» 381
Pluto salva la nave . . . . .	» 382
Paperino e il mistero degli Incas . . . . .	» 390

## ABBONAMENTI TOPOLINO

ITALIA: Annuale L. 700 — Semestrale L. 360  
ESTERO: Annuale L. 1.400 — Semestrale L. 700

## ALBI D'ORO

ITALIA: Annuale L. 1.600 — Semestrale L. 850  
ESTERO: Annuale L. 2.600 — Semestrale L. 1.400

## ALBI TASCABILI DI TOPOLINO

ITALIA: Annuale L. 700 — Semestrale L. 360  
ESTERO: Annuale L. 1.400 — Semestrale L. 700

Gli abbonamenti cumulativi a due o più periodici dan-  
no diritto allo sconto del 20% sulle tariffe normali.  
Per il cambio di indirizzo inviare L. 10.

PERIODICI MONDADORI - Via Corridoni 39, Milano.  
C. C. postale 3.20.129

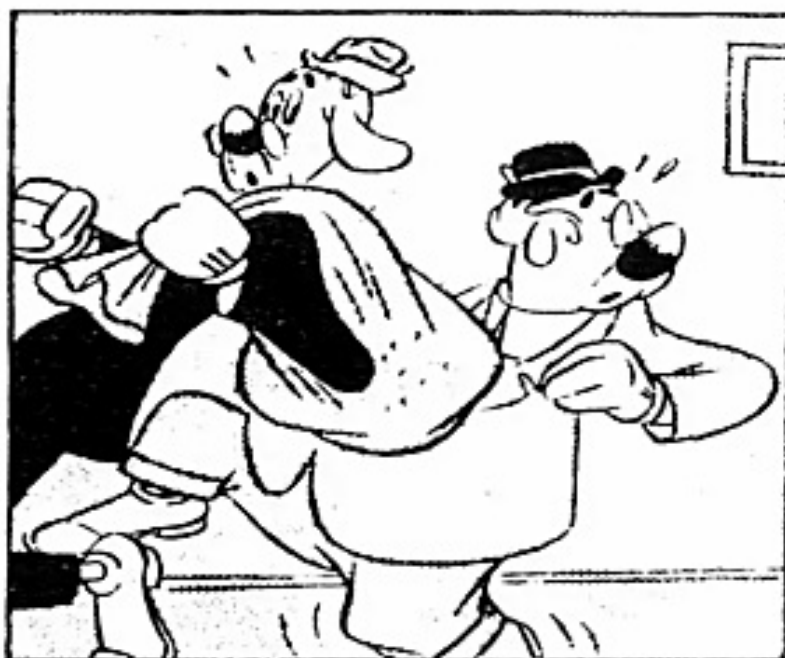


WALT DISNEY  
*presenta*  
**ETA BETA**  
L'UOMO DEL  
**2000**

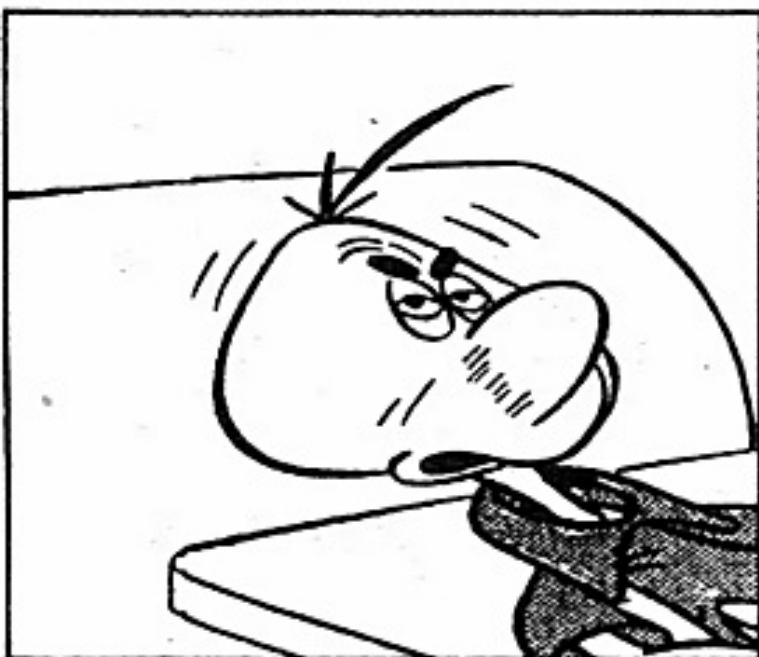
Vedi riassunto  
delle puntate precedenti a pag. 381













UNA FIBBIA DI SCARPA!  
SCOMMETTO  
CHE SONO STATI  
QUEI PROFESSORI  
A RAPIR-  
LO!



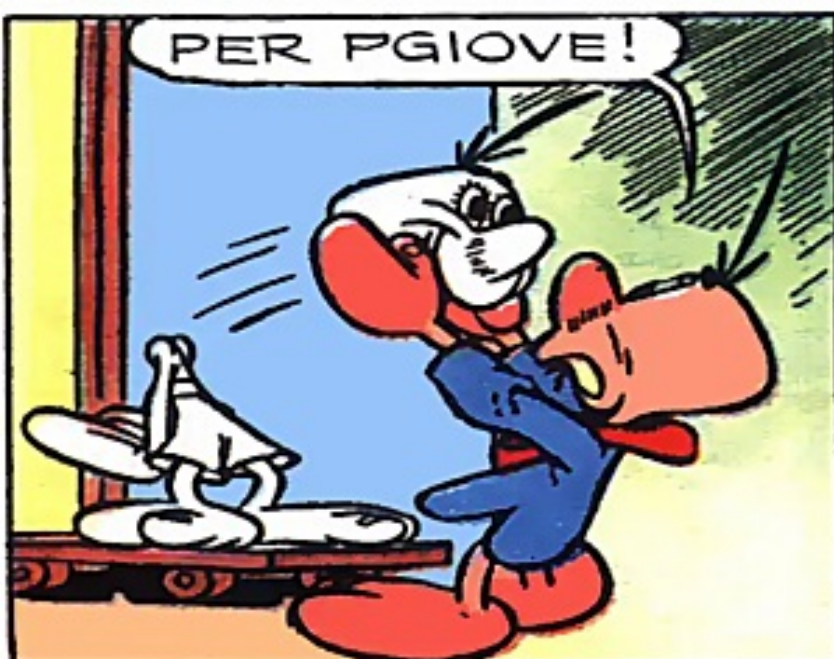
PER GIOVE! DEVO  
ARRIVARE AL LA-  
BORATORIO PRIMA  
CHE FACCIANO DEL  
MALE A  
ETA BE-  
TA!



ETA?..



PFRATELLO!



PER PGIOVE!



EH?!





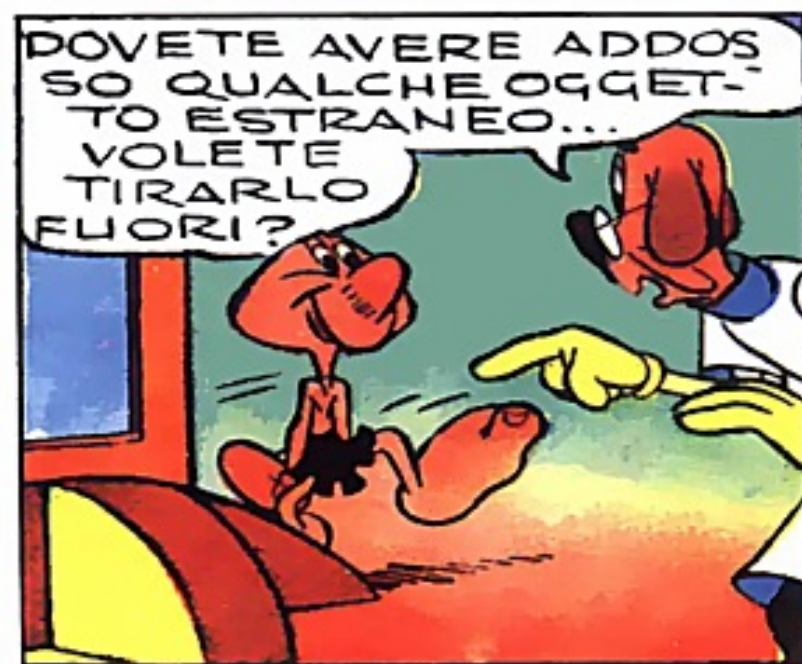












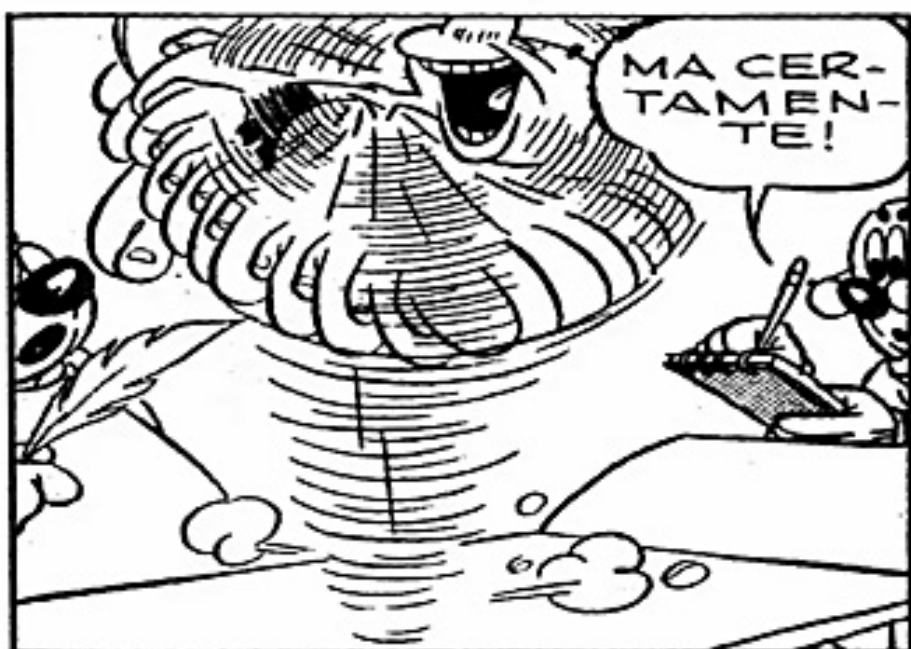
















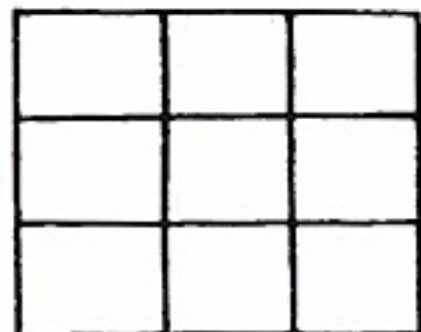






## IL CORPO DI GUARDIA

Co-co-continuando la presentazione dei miei mirabolanti giochi di intuizione e intelligenza, oggi vi co-co-conduco in un co-corpo di bacco... cioè, volevo dire in un corpo di guardia, formato da nove stanze, come qui sotto indicato.



In esso si trovano 24 soldati che chiedono il permesso di giocare alle carte. Il sergente d'ispezione concede tale permesso, a condizione che ci siano sempre NOVE uomini in ciascun lato dell'edificio. Ed ora state a sentire che cosa accade:

a) dopo mezz'ora, quattro soldati escono senza essere visti. Come si dovranno disporre quelli rimasti, per far sì che su ogni lato si trovino ancora nove uomini?

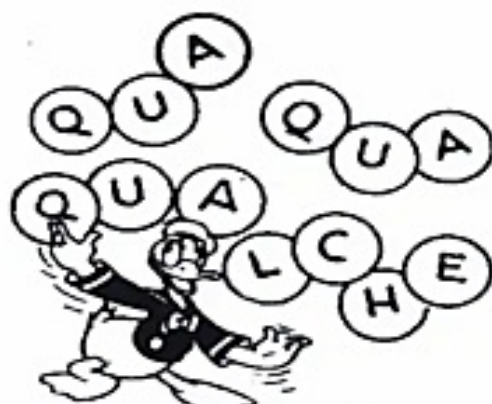
b) i quattro uomini usciti incontrano quattro colleghi, e li invitano a entrare con loro, per fare una partita. Come si dovranno disporre per essere sempre in nove per ciascun lato?

c) altri quattro soldati entrano nell'edificio. Trovare la nuova disposizione.

d) alla fine della partita, 18 soldati se ne vanno. Come si dispongono i restanti?

e) sei uomini rientrano. Il sergente fa l'appello, e nota che nell'edificio si trovano nuovamente 24 soldati, NOVE per lato, come all'inizio del gioco.

Se questa lunga spiegazione non vi ha fatti diventar matti, rispondete a tutte le domande, e io, in premio, farò tre salti mortali.

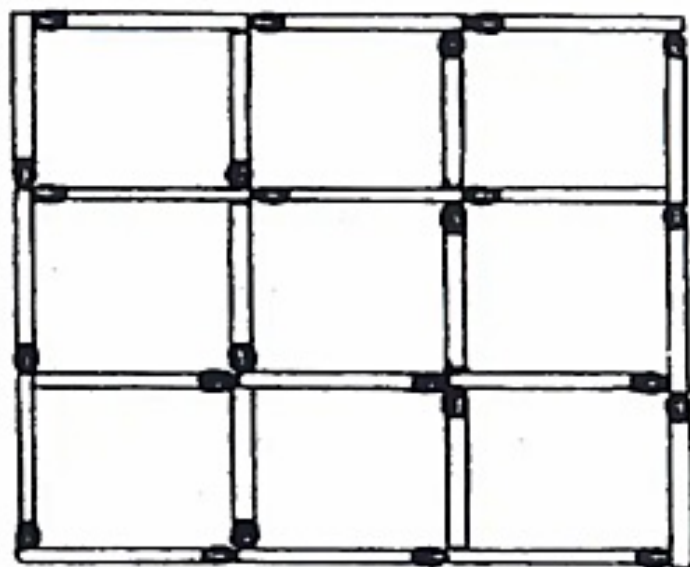


**GIOCHETTO**  
*presentato da*  
**PAPERINO**



## ANCORA FIAMMIFERI

Se i fiammiferi non sempre servono per accendere il fuoco, però servono sempre per combinare qualche bel gioco, come questo che vi propongo: prendetene ventiquattro e formatene con essi NOVE quadrati, come indicato nella figura. Indi poscia dipoi togliete SEI fiammiferi, in modo che i quadrati restino solo,

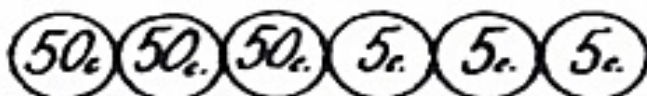


unicamente ed esclusivamente TRE. È facile? Provate, e me ne direte qua-qua-qualcosa!

★

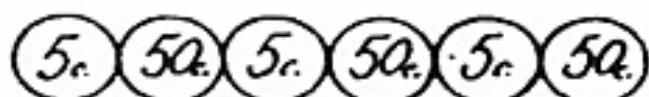
## LE SEI MONETE

Rico-co-cordate i tempi in cui esistevano le belle monetine di nikel da venti e da cinquanta centesimi? No? Sì? Ebbene, supponete di avere SEI monete, e cioè, TRE da cinquanta e TRE da cinque centesimi. Inutile che pensiate di spenderle, perché con tutto quel danaro non riuscireste nemmeno a comprare un dente di francobollo da mezza lira. Disponetele invece nella guisa indicata qui sotto:





E adesso, dovete tentare di disporle in questo modo



seguendo le seguenti regole: 1°) Tra una moneta e l'altra non dovrà esserci, alla fine del gioco, nessun spazio bianco; 2°) Gli spostamenti devono esser fatti per coppie di monete contigue; 3°) Il gioco deve esser risolto in TRE movimenti, non uno di più. (Se riuscirete a risolverlo in uno di meno, tanto meglio per voi. Ma ci credo poco.)



### IL FALEGNAME

Un bello spirito (credo che sia mio nipote Qui) ha portato al falegname una tavola di legno, in cui i tarli hanno fatto SETTE buchi, e lo ha sfidato a tagliarla con TRE linee rette, in modo da ottenere sette pezzi di tavolo, in ciascuno dei quali si deve trovare un buco e uno solo.

Voi ne sareste capaci?



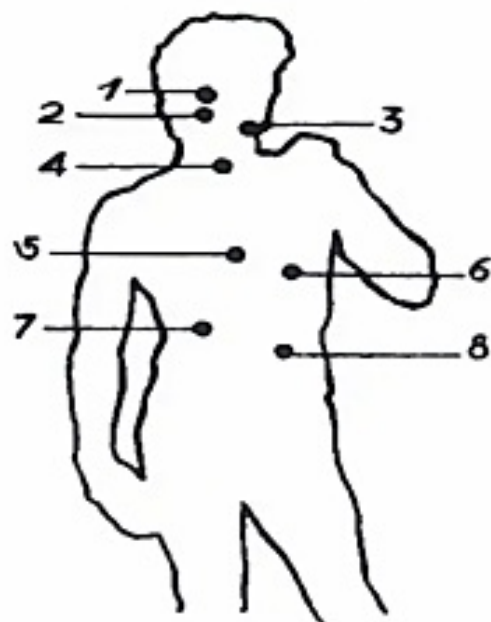
### INDOVINELLO

State a sentire bene: tutti voi, e quando dico tutti intendo dire *tutti*, avete *due cose* che ciascuno dei vostri amici può vedere senza sforzo, e che voi non potete mai vedere in una volta sola. Ciò significa che potete vederne *una* alla volta! Ah! ah! ah... Chi lo indovina?!

*gli occhi.*

*Si tratta delle vostre palpebre che non si vedono se non chiudendo gli occhi.*

### LA BOXE



Sapete quali sono i punti più vulnerabili in un pugile?

Sì?! No?! Eccoli:

- 1 - l'angolo superiore della mandibola vicino all'orecchio
- 2 - l'angolo della mandibola col mento
- 3 - la punta del mento
- 4 - la carotide
- 5 - la bocca dello stomaco
- 6 - la punta del cuore
- 7 - la zona del fegato
- 8 - la regione del basso torace

Il cosiddetto "knock-out classico" è prodotto da un colpo all'angolo della mandibola col mento (2).

PAPERINO

**PRONTO?! GLI OCCHI A ME!!**  
NEL PROSSIMO NUMERO TROVERETE DUE DIVERTENTISSIME PAGINE SUL  
**FERRAGOSTO ATTRAVERSO I SECOLI**  
DOCUMENTATO DA PAPÀ DISNEY





# PAPERINO AL MARE

di WALT DISNEY





















SCELLERATO MANI-  
GOLDO! TI PENTIRAI  
DI QUESTO SCHERZO!

PIETÀ!  
PIETÀ!!

TI VOGLIO TRA-  
MUTARE IN LAM-  
PADINA ELET-  
RICA!

ECCO FATTO! QUE-  
STO TI RISCHIARE-  
RÀ UN POCO IL  
CERVELLO!

QUANDO  
L'ANGUIL-  
LA È  
COMPLETA-  
MENTE SCA-  
RICA IL SI-  
GNOR BA-  
GARONI LA  
SCIA LIBE-  
RO PAPERI,  
NO.

GIRA IL TIMONE  
DI QUESTA MI-  
SERABILE  
BARCACCIA!  
E RIPORTAMI  
A RIVA!

S-S-S-SI  
SIGNORE!

OHIMÈ! DOV'È LA RIVA?!  
NON VEDO TERRA  
DA NESSUNA  
PARTE!

EBBENE, FURFANTE! HAI  
SMARRITO LA STRADA?!

OH, NO, NO! MI STO  
ORIENTANDO COL  
SOLE!

DI CHE SOLE STAI  
CIANCIANDO?.. IL  
CIELO È COMPLETA-  
MENTE COPERTO  
DI NUVOLE!



ANDRÒ SEMPRE DIRITTO,  
E VEDRÒ DOVE FINIREMÒ!



SEMBRA CHE SIAMO  
FINITI SU UN BANCO  
DI SABBIA!



LA BARCA SI È ARENATA!  
NON POSSO RIMETTERLA A GALLA!



CHE DELIZIA,  
RESTARSENE  
COSÌ SOTTO IL  
TEMPORALE!

QUANDO SAREMO  
A TERRA RI-  
CORDAMI CHE  
DEVO DARTI UN  
PUGNO SUL  
NASO!



FINALMENTE IL CIELO  
SI RISCHIARA! FRA  
UN MINUTO SARE-  
MO ALL'ASCIUTTO!



SAREMO ALL'ASCIUTTO  
UN ACCIDENTE!  
CHE RAZZA DI RO-  
BA SI STA AVVICI-  
NANDO?!



MAMMA MIA!  
UNA TROMBA  
MARINA! E  
NON POSSO  
DISINCAGLIA-  
RE LA BAR-  
CA!













ORA DEVO RITROVARE  
IL BANCO DI SABBIA,  
E TIRARE IN SALVO  
IL MILIONARIO.

IN MEZZO  
AL BANCO  
DI NEBBIA,  
PAPERINO  
RIESCE FI-  
NALMENTE  
AD AVVIA-  
RE IL MO-  
TORE.

PUTT  
PUTT

VEDO QUALCOSA LAGGIÙ.  
DEV'ESSERE  
LUI!

OH! AH! SONO AR-  
RIVATO TROPPO  
TARDI!

LO TIRERÒ A BORDO  
E TENTERÒ DI FARGLI  
LA RESPIRAZIONE  
ARTIFICIALE.

AAAH!

SENTO LO ZIO  
PAPERINO

CHE CHIAMA  
AIUTO

DIETRO QUEL  
BANCO DI  
NEBBIA!

RESISTI,  
ZIO!

VENIAMO  
A SALVARTI!

VOI, RAGAZZI, SIETE VERA-  
MENTE ABILI MARINAI!  
PRENDO A NOLEGGIO  
LA VOSTRA BARCA PER  
UN MESE A CENTO  
LIRE AL  
L'ORA!

CERTA  
GENTE È  
PROPRIO  
NATA CON  
LA CAMI-  
CIA!

FINE



# Io so quasi tutto

Olà! Fiato alle trombe! Aprite le orecchie e udite! Noi, Pippo Primo Unico Infrangibile Indivisibile e Indemagliabile abbiamo decretato e decretiamo: Articolo Primo: Lidia la Svitata sia bruciata sulla pubblica piazza indi ci porti su un cuscino di raso cremisi la solita tonnellata di corrispondenza. Articolo secondo: (Non c'è). Postilla al proclama: Cari amici e care amiche, io sono commosso per lo straripante successo di questa rubrica e con gli occhi naufraganti nelle lagrime di gioia leggo con attenzione, anzi divoro tutte le vostre lettere, ma... devo rivolgervi una raccomandazione: Cercate di evitare tutte quelle domande a cui potreste trovar risposta su una comune enciclopedia. Affermando che IO SO QUASI TUTTO, intendo dire che posso dar risposta a quei quesiti che per la loro stravaganza, o bizzarria, o eccezionalità (che bella parola!) mettono in imbarazzo voi ma NON ME che sono un pozzo di scienza passata, presente e futura!

Per esempio, la carissima amica ANNA PINI (Bologna) mi chiede perché il mare è salato. Ma la risposta si trova su qualsiasi libro di quarta elementare! (Non offendetevi, Anna, se ti ho presa ad esempio; ti ringrazio per i complimenti, e risponderò alle altre tue domande in un prossimo numero. Ciao.) CARLO ALTARA (Torino) vuol sapere che cos'è un paradosso. Anche per te vale la stessa risposta, senza intenzioni offensive. Tu



sei uno studente, e possiedi certamente un dizionario di lingua italiana, ove si trova la spiegazione. (Senza rancore, vero? Saludos!)

Ora risponderò ad altre domande che purtroppo non hanno il pregio di una eccessiva originalità, ma che almeno in qualche cosa possono creare un imbarazzo, se non altro perché le loro risposte non sono immediatamente alla portata di un ragazzo.

GIANNA DE MARTAS, Cagliari - "Quali erano le sette meraviglie del mondo? E da quell'epoca ai nostri giorni non sono aumentate di numero?" Le sette meraviglie del mondo antico erano: 1) Il Mausoleo di Alicarnasso; 2) Il tempio di Diana in Efeso; 3) La statua di Giove in Olimpia; 4) I giardini pensili di Babilonia; 5) Il faro di Alessandria; 6) Il Colosso di Rodi; 7) Le piramidi di Egitto. Quanto alle meraviglie create dall'ingegno e dall'ardire dell'uomo nel corso dei secoli, esse sono tali e tante, che dovrebbero contarsi a migliaia.

MARIELLA VINCI, Trieste - "In quale poesia si trova il verso: "Sette fiasche di lagrime ho versato"? Come mai al poeta è saltata in mente una immagine così strampalata?" Il verso si trova in "Davanti San Guido" di Giosue Carducci. L'immagine non è poi tanto strampalata, e ha un'origine storica. Nel Medio Evo, quando i crociati partivano per la Terra Santa, le loro spose in segno di

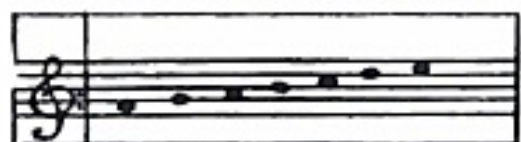


devozione sollevano versare in fiasche tutte le lagrime versate durante la lontananza del marito.



Tali fiasche, dipinte a vivaci colori e incrostate di gemme, venivano poi offerte al reduce.

GIUSEPPE DORIA, *Imola* - "Le note musicali sono sette, i colori fondamentali sono sette... ma quanti sono gli odori esistenti?". Oltre alle sette note, esi-



stano in natura infiniti altri suoni percepibili dall'orecchio umano, così come oltre ai sette colori fondamentali ci sono altre infinite tinte, anch'esse percepibili purché non siano di lunghezza d'onda inferiore ai rossi o superiore ai violetti. Quanto agli odori si calcola che un naso normale ne sappia distinguere 20. Un chimico riesce a individuarne 200 e un esperto in profumi può anche giungere ai 2000.

LUIGI NARDI, *Varese* - "È vero che tutti i grandi uomini sono stati afflitti da manie e superstizioni?" Se non tutti, almeno molti lo sono stati, ma la loro grandezza fa dimenticare questi difetti. Ad esempio, il grande re Lui-

gi XIV detestava i cappelli grigi; Enrico III non poteva rimanere in una camera ove si trovasse un gatto; Ladislao, re di Polonia, veniva colto da svenimento alla vista di una mela; Erasmo di Rotterdam, il celebre autore dell'*Elogio della pazzia*, diventava febbricitante se sentiva odor di pesce; Pietro Bayle, critico e filosofo francese del secolo XVII, cadeva in convulsioni udendo il gocciolio di un rubinetto; e infine il nostro Leonardo da Vinci soleva eseguire dei pezzi di musica, prima di mettersi a dipingere.

MARIO SELVA, *Milano* - "Perché i fazzoletti da naso sono quadrati invece che rettangolari?" La tua domanda, che ha evidentemen-

te un'intenzione umoristica, trova risposta in un'ordinanza emessa dal re di Francia Luigi XVI il giorno 2 gennaio 1785, e che diceva testualmente: "La lunghezza dei fazzoletti fabbricati nel nostro regno deve essere uguale alla larghezza".

Olà, olà e poi ancora olà! Siamo intesi, ragazzi? Sotto con le domande brillanti, imbarazzanti, fulminanti, emozionanti e stravaganti! Pippo non teme concorrenza! Pippo sa tutto! Pippo risponde a tutto e a tutti! Insomma: al mondo non c'è altro Pippo se non Pippo, e Pippo è il profeta di Pippo! Con la quale, vi saluto.

*Pippo*  
L'ENCICLOPEDICO

Tutta la Banda Disney ha avuto tre giorni di ferie, e perciò ha chiesto il passaporto per recarsi a fare un bel viaggetto. Questi passaporti ci sono stati consegnati oggi, ma non possiamo che presentarveli nel prossimo numero.

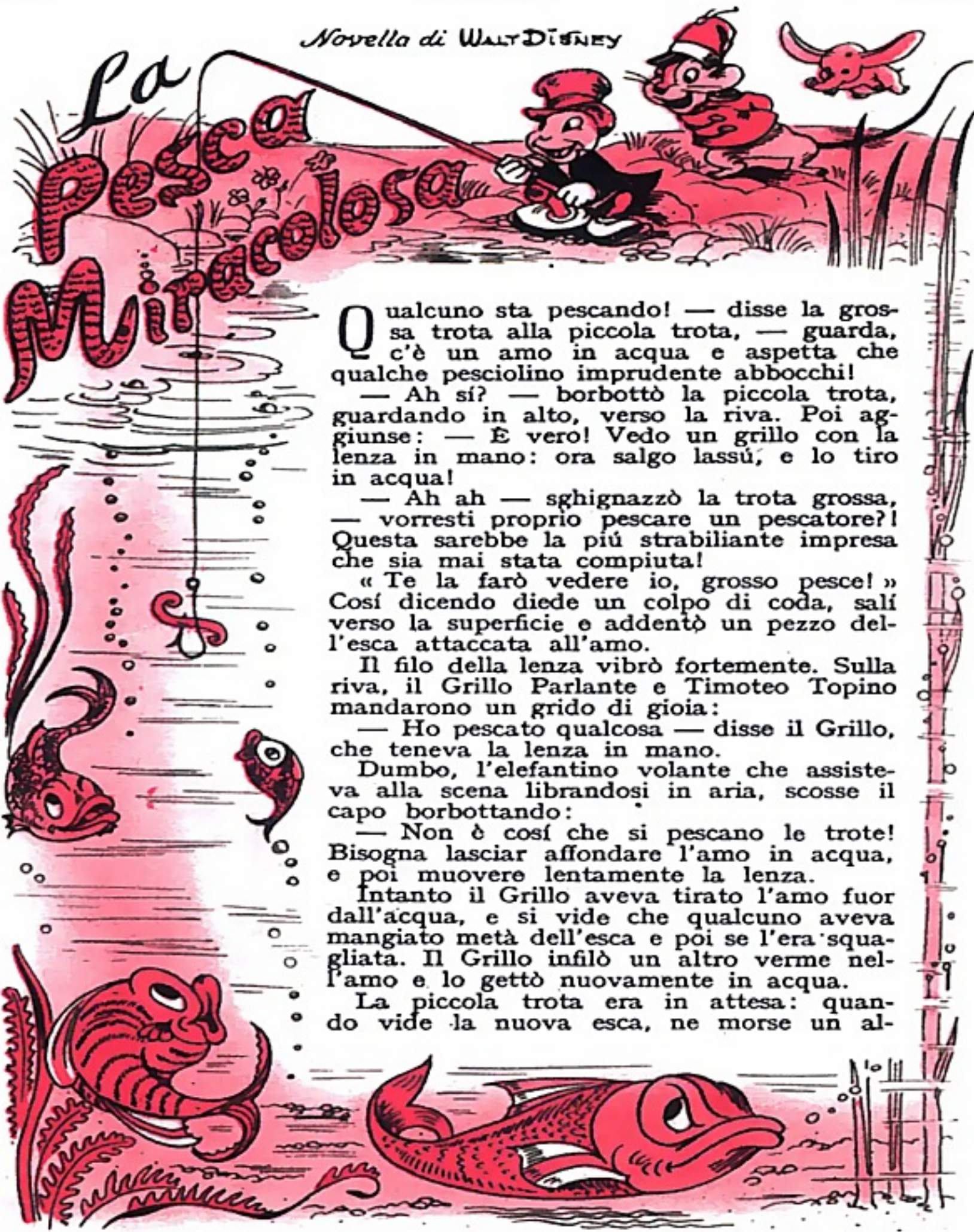


QUESTI PASSAPORTI VE LI TERRETE MOLTO CARI! AL PROSSIMO NUMERO!



Novella di WALT DISNEY

# La Pesca Miracolosa



**Q**ualcuno sta pescando! — disse la grossa trota alla piccola trota, — guarda, c'è un amo in acqua e aspetta che qualche pesciolino imprudente abbocchi!

— Ah sí? — borbottò la piccola trota, guardando in alto, verso la riva. Poi aggiunse: — È vero! Vedo un grillo con la lenza in mano: ora salgo lassù, e lo tiro in acqua!

— Ah ah — sghignazzò la trota grossa, — vorresti proprio pescare un pescatore?! Questa sarebbe la più strabiliante impresa che sia mai stata compiuta!

« Te la farò vedere io, grosso pesce! » Così dicendo diede un colpo di coda, salì verso la superficie e addentò un pezzo dell'esca attaccata all'amo.

Il filo della lenza vibrò fortemente. Sulla riva, il Grillo Parlante e Timoteo Topino mandarono un grido di gioia:

— Ho pescato qualcosa — disse il Grillo, che teneva la lenza in mano.

Dumbo, l'elefantino volante che assisteva alla scena librandosi in aria, scosse il capo borbottando:

— Non è così che si pescano le trote! Bisogna lasciar affondare l'amo in acqua, e poi muovere lentamente la lenza.

Intanto il Grillo aveva tirato l'amo fuor dall'acqua, e si vide che qualcuno aveva mangiato metà dell'esca e poi se l'era sguagliata. Il Grillo infilò un altro verme nell'amo e lo gettò nuovamente in acqua.

La piccola trota era in attesa: quando vide la nuova esca, ne morse un al-





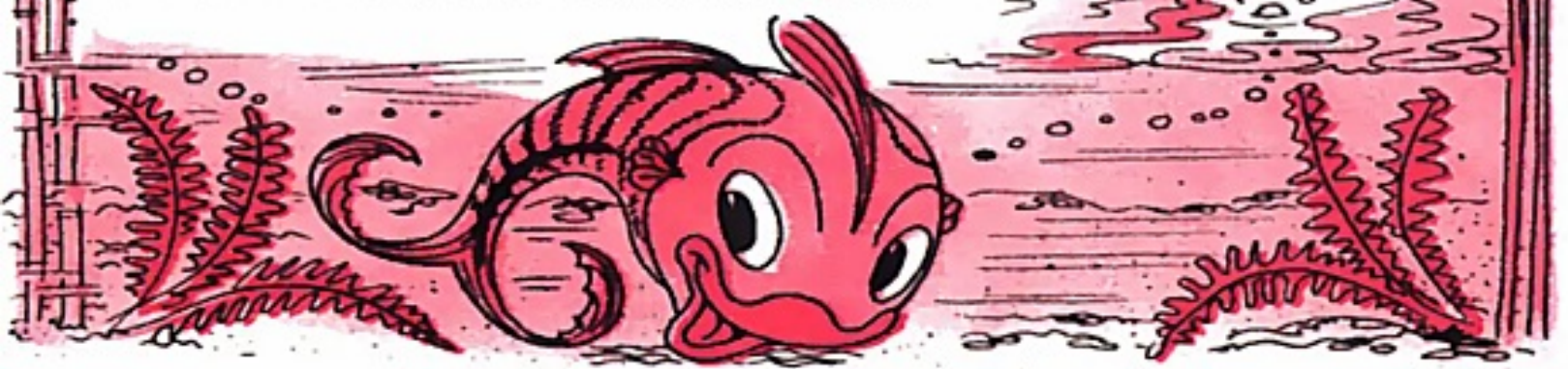
tro pezzetto; ma questa volta fu meno prudente di prima. Intanto il Grillo, sulla riva, seguendo le indicazioni di Dumbo, diede uno strattone alla lenza. Folle di terrore, la piccola trota sentì che l'amo le si infilava nel ventre... si sentì trasportata per aria, compì una traiettoria perfetta e andò a finire... in un orecchio di Dumbo! Qui per fortuna si liberò dall'amo, che viceversa si conficcò nella pelle di Dumbo!

Ma, mentre l'elefantino faceva un passo indietro per liberarsi, scivolò sulla roccia su cui si era posato, inciampò, perse l'equilibrio e cadde con un tonfo nel laghetto.

Tutti i pesci vennero a galla per vedere che cosa fosse quel maremoto, e, quando Dumbo e i due pescatori se ne furono tornati a casa con le pive nel sacco, la piccola trota, che era stata protagonista dell'eroica vicenda, fu assediata di domande. Tutti volevano sapere come erano andate le cose.

— Oh, — rispose la piccola trota, modestamente — ero salita a galla per catturare un grillo, e ho invece catturato un elefante!

E tutti furono d'accordo che quella era la più straordinaria storia di pescatori che mai fosse stata raccontata!







## *Il tè delle cinque*

Oggi, al tè delle cinque, Augusta la smontabile si presenta tenendo al guinzaglio una carissima amica senza museruola: Anna Maria la forsennata, che mastica tabacco e sputa sentenze e per questo è anche chiamata Anna Maria la mitragliatrice folle. Minni, come al solito, fa gli onori di casa. Eulalia e Lidia la Svitata si grattano le pulci a vicenda mentre Enza, ammiraglio lacustre, tatua un paio di virgole sulla schiena di un gatto di passaggio.



MINNI: Posso offrirti un po' di tè, cara Anna Maria?

ANNA MARIA: Il tè è una stupidata! (mastica tabacco da pipa).

AUGUSTA (perdendo un gomito): Non essere screanzata, Anna Maria, e non mettere le dita nel naso!

ANNA MARIA: La creanza è una stupidata! (mastica tabacco da fiuto).

MINNI: Se non prendi il tè, che cosa preferisci?

ANNA MARIA: Non voglio nulla.

Oggi sono preoccupata: ho rovesciato il sale sulla tavola, e temo che mi capiti qualche disgrazia!

MINNI: Che stupida superstizione!

EULALIA: Le superstizioni non sono stupidate!

ENZA (sognatrice): Per evitare la jettatura, voglio farmi fare un amuleto in forma di virgola!

ANNA MARIA: Io, come vedete, porto sempre con me un ferro di cavallo!

LIDIA: To': io credevo che invece fosse una scarpa di ricambio...

MINNI: Smettetela con queste sciocchezze! Una persona intelligente



non deve credere alla jettatura, e noi donne siamo persone intelligenti! Io ammetto che si debba evitar di passare sotto a una scala a pioli appoggiata al muro... ma c'è una ragione per far ciò!

LIDIA: E quale?

MINNI: Perché in cima alla scala ci potrebbe essere un tizio con un martello in mano... E i martelli fan presto a cascare in testa a chi passa sotto!

EULALIA: Una volta m'è cascato in testa un martello e io son finita all'ospedale!

AUGUSTA (perdendo una ciabatta): Ti si era rotta la testa?

EULALIA: No. Si era rotto il martello e una scheggia m'era entrata in un occhio.

MINNI: A proposito, sapete perché fra gli amuleti più in voga si usa



un ciondolo in forma di mano con le dita distese?

ENZA: Forse per prendere al volo le virgole?



MINNI: No. È un'usanza orientale.

E significa che le dita son pronte ad accecare chi volesse lanciare una maledizione con lo sguardo, cioè il *malocchio*. Di qui è nata la formula di scongiuro "Cinque dita negli occhi di chi ci vuol male."

EULALIA: Cinque dita son poche. Io preferirei infilargli un palo telegrafico. Ma tu che parli tanto contro le superstizioni, eviti sempre accuratamente di mettere in tavola il pane o i panini capovolti, perché anche tu, come gli altri, temi che ciò porti disgrazia.

MINNI: No, cara. Lo faccio per educazione e per rispetto verso i commensali. Ma questa superstizione è veramente molto diffusa, e ha una origine storica. Dovete sapere che anticamente i boia francesi non avevano il diritto di scegliersi il pane nei negozi. I fornai confezionavano appositamente per essi dei panini speciali e, per distinguerli dagli altri, li posavano *capovolti* sul banco di vendita. Così tutti i clienti

sapevano che quello era il pane del carnefice, ed evitavano di toccarlo, quasi che fosse maledetto. Da questo fatto ha preso origine la superstizione di cui tu parli. E adesso smettiamola con le chiacchiere, e facciamo qualche cosa di più utile!

*Eulalia ammazza un pipistrello con un soffio e si accinge a rincasare muggendo. Augusta e Anna Maria s'appisolano e russano con rumor di tuono. Enza, ammiraglio palustre, tatua una virgola su un baleno orfano di balena. Il bricco del tè, che nessuna di esse ha bevuto, bolle facendo "blub blub blub" in inglese, che, tradotto in italiano, significa: "Arrivederci al prossimo mese, in cui vi parleremo di... Ah ah ah! Non ve lo dico!"*  
Ciao e buone vacanze!

*Minni*





*Conoscete*  
**TOMASO**  
*il cane con gli occhiali?*



**TOMASO CACCIATORE**

è un volume della Collezione "Libri d'oro"  
illustrato con grandi tavole a colori di

**VITTORIO ACCORNERO**

**Arnoldo MONDADORI Editore**



# IL PICCOLO RIMORCHIATORE

dal film di  
WALT DISNEY  
LE SETTE  
MERAVIGLIE

"IO SONO UN PICCOLO  
GRANDE NAVIGLIO.  
E I TRANSATLANTICI  
SO RIMORCHIAR!  
D'UN FORTE PADRE  
SON DEGNO FIGLIO.  
OH, COM'E' BELLO,  
COM'E' BELLO  
NAVIGAR!"

IL PICCOLO TOOT  
ERA UN GAIO RIMOR-  
CHIATORE PORTUALE,  
E DISCENDEVA DA  
UNA GLORIOSA FAMI-  
GLIA DI FORTI E BEI  
RIMORCHIATORI.

SEBBENE TENTAS-  
SE DI ESSERE  
BUONO...

...NON CI  
RIUSCIVA  
MAI!

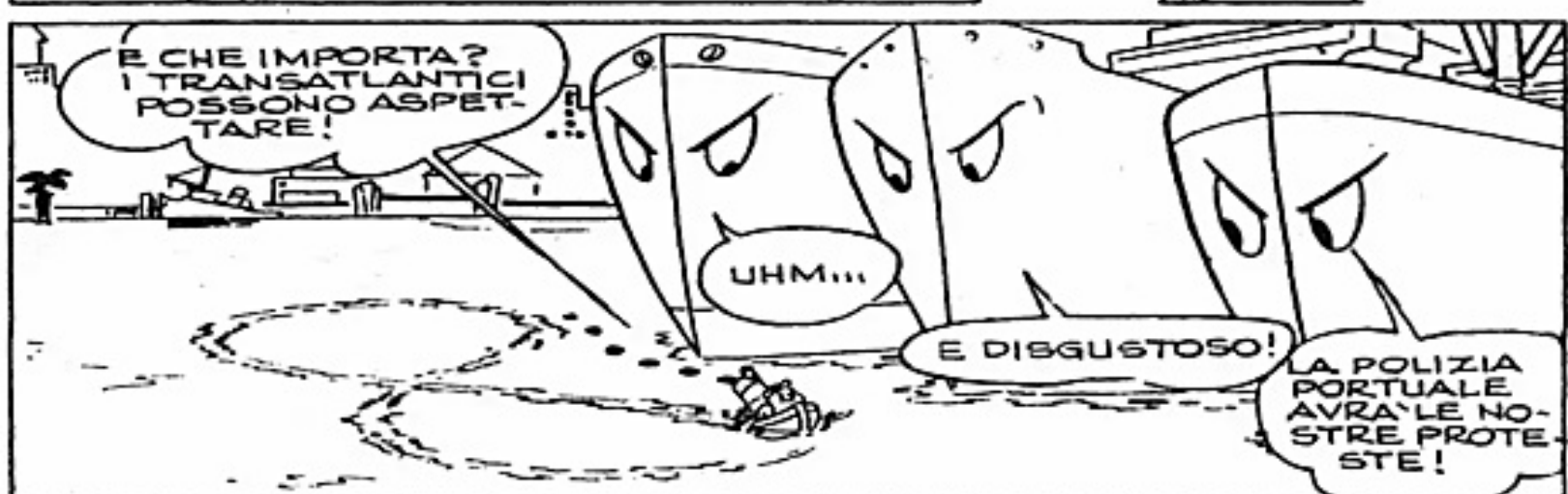
TOOT!

AH, AH, AH! TI HO SPA-  
VENTATO, EH?

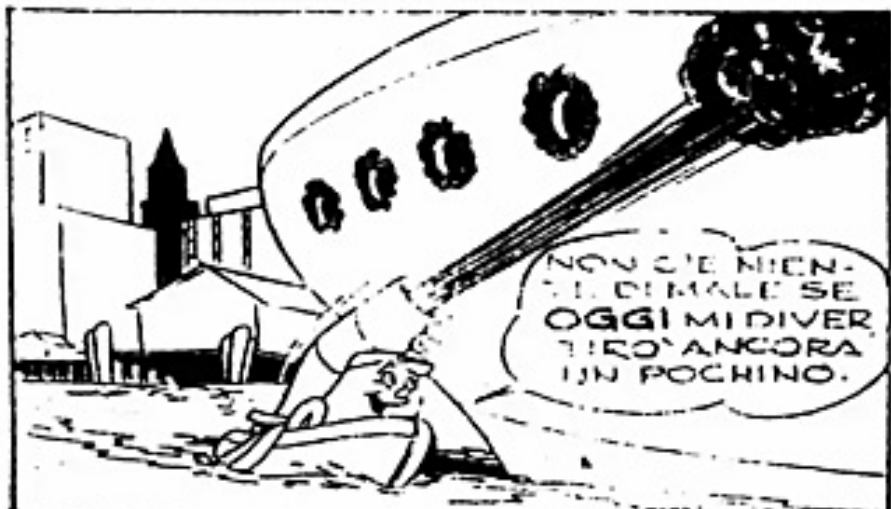
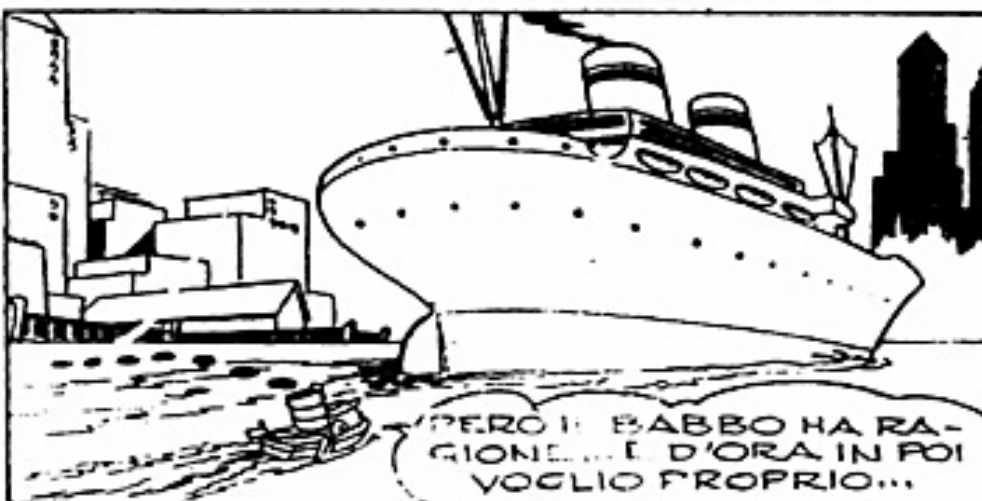
MA DUN-  
QUE NON  
DIVENTE-  
RAI MAI  
GRANDE.  
PICCOLO  
TOOT?

SE LO VOLESSI, POTREI  
DIVENTAR GRANDE.  
MA PREFERISCO RE-  
STAR PICCINO, PER-  
CHE' MI PIACE DIVER-  
TIRMI!





















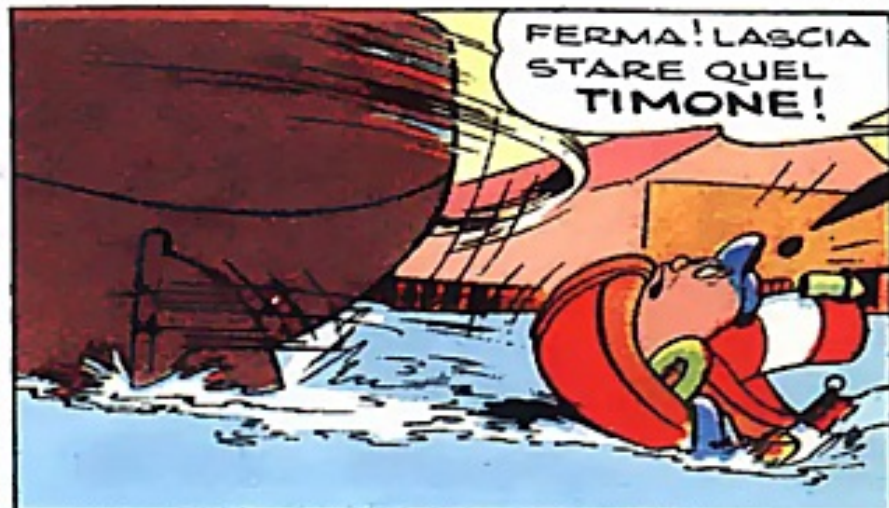








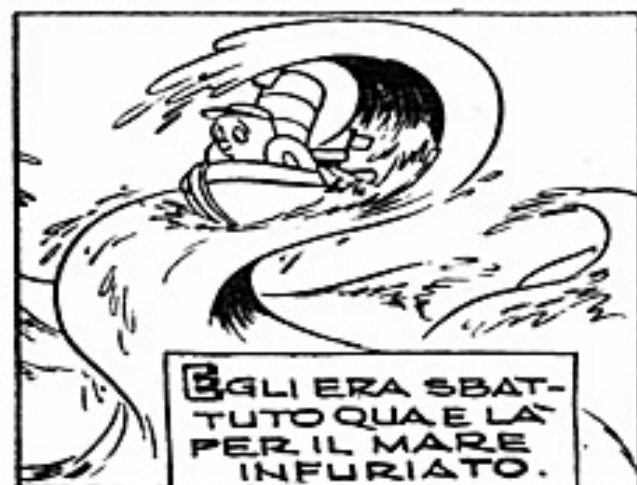




















## INTANTO

L'AGGIU', NEL  
PORTO, HAN-  
NO RICEVU-  
TO L'S.O.S.  
DEL PICCO-  
LO RIMOR-  
CHIATORE.

**S.O.S.**





**MA IL PICCOLO RIMORCHIATORE NON SI DA' VINTO TANTO FACILMENTE.**

**DEVO SALVARE QUELLA NAVE. E' QUESTIONE DI VITA O DI MORTE!**

**DEVO STRINGERE I DENTI... DEVO RESISTERE... DE-VO FAR-CE-LA!**



**IL PICCOLO TOOT DA' UN VIOLENTO STRAPPO E...**



**EVVIVA! SIAMO DISINCAGLIATI!**

**EGLI NON SOSTA NEMMENO PER VOLTARSI INDIETRO.**



**GIUFF GIUFF GIUFF! VADO DIRITTO AL PORTO, E NULLA MI POTRA' FERMARE!**



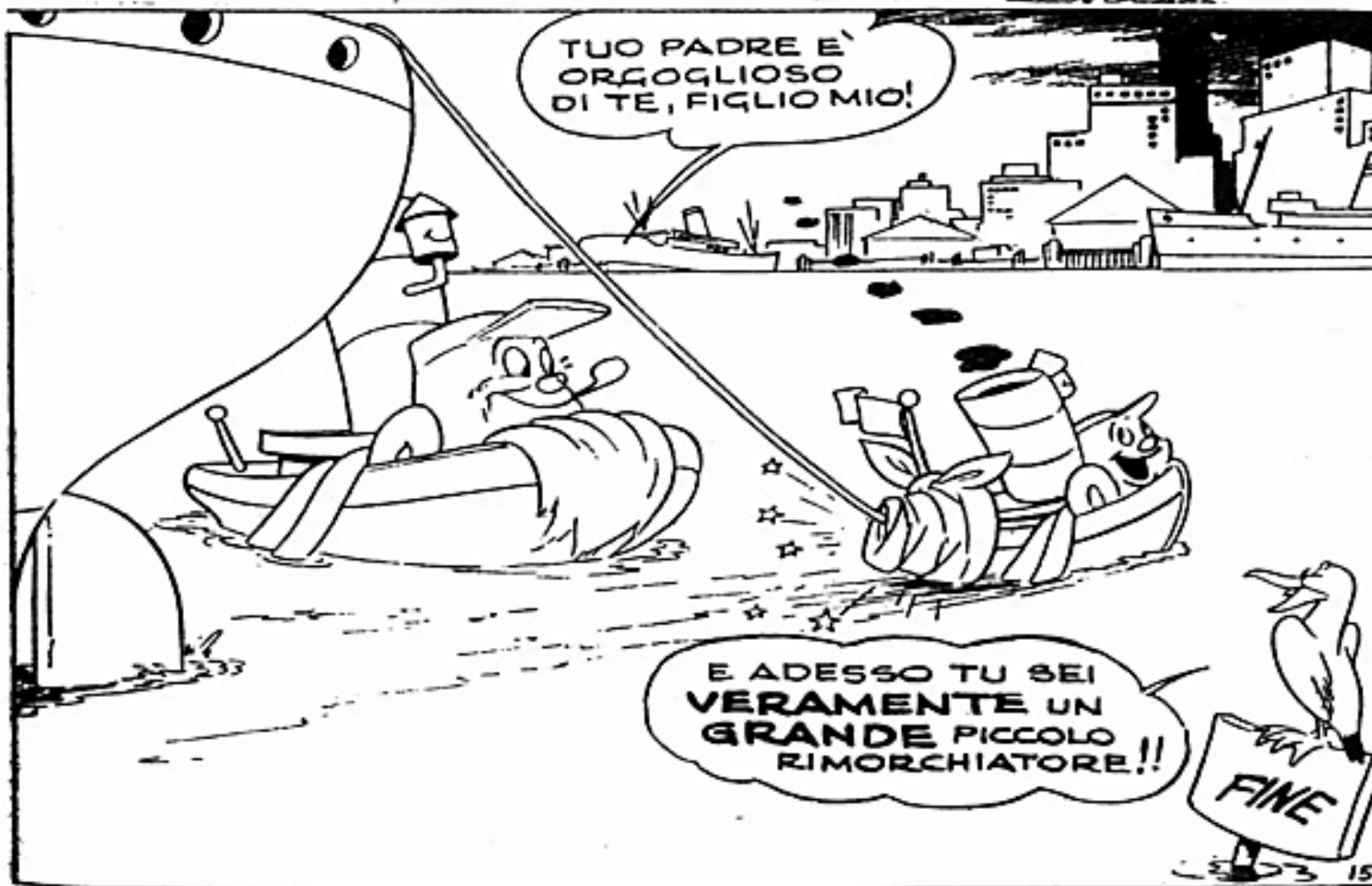
**NEMMENO UN PICCOLO OSTACOLO...**



**.. COME QUESTA ENORME ONDATA!**

**SPLASH!!**







# PANORAMA di LUGLIO

Luglio è il mese di vacanza, e perciò è il più bel mese dell'anno... ma... ma non ancora perfetto. Se in questo basso mondo le cose andassero come **DOVREBBERO ANDARE**, luglio sarebbe fatto press'a poco così:



Come vedete, il mese di luglio incomincia il giorno 1 e finisce piuttosto tardi, ma poi, con successivi perfezionamenti, potrebbe arrivare anche ai 140 giorni e le vacanze di Natale. Gli altri mesi passerebbero nel ripostiglio, e ancora, che ha lo scopo di far sorgere questo pregevole astro verso le 23, per non interrompere i giochi della sera. Gli alberi saranno piantati in modo che, se qualche incauto ragazzo fosse ripreso dalla nostalgia dello studio, la sua mente si rinfreschi anche la gelateria. Nelle ore calde del mezzogiorno, una buona nevicata rinfreschi l'acquazzone, il ventilatore a turbina antinuovole spazzerà dal cielo ogni pericolo di calore, e rinfrescate elettronicamente nelle ore calde. Ma siccome **NON** bisogna trascurare i problemi. Dopo la giornata di sano e proficuo lavoro, il ragazzo andrà a dormire, gli consiglierà di dormire, anziché svegliarlo con lo stridulo, petulante, petulante, se di luglio, se le cose **ANDASSE**





ardi. In via sperimentale, per il primo anno, dovrebbe avere la durata di 90 giorni; o magari anche ai 210, lasciando i rimanenti equamente ripartiti fra agosto, settembre e ottobre delle scope. Nel cielo di luglio brilla il sole con motore a reazione e freno idraulico. Alle 11 di mattina, in modo da non disturbare il sonno, e di farlo tramontare verso l'orizzonte razionale, che abolirà le scale, le sbucciature di ginocchio e le cadute. Naturalmente, la mamma penserà a rimetterlo sulla retta via. La scuola sarà frequentatissima, e così sarà le idee; naturalmente, se il tempo retrogrado volesse rovinare una gita con un bagno d'acqua e di grandine. Le acque del mare saranno riscaldate a vapore nelle ore fredde della notte. I compiti delle vacanze, Serafino l'asino calcolatore e compositore svolgerà i temi e li leggerà a letto, ove la sveglia Giannina cullerà il suo sonno e, il giorno dopo all'alba dello stagno, passatista trillo delle sveglie finora in uso. Questo DOVREBBE essere il metodo di studio in modo logico. Ma, purtroppo...





## CONFIDENZE DI

# Gambadilegno

Tuoni e fulmini, morte e maledizione, sacripante e fulminante! Cosa vedono le mie pupille fosforescenti?! Alcune lettere dei miei ammiratori i quali chiedono che questa rubrica non sia fatta a domande e risposte, ma sibbene consista in una relazione dettagliata, veritiera ed emozionevole di tutto



quello che ho visto, fatto e sentito nelle mie fortunate e mirabolanti crociere a bordo del "Vascello Fantasma".

Ebbene, eccovi accontentati, schiavi della Giamaica! Sapete qual è la più stravagante scoperta dei giorni nostri? Ve lo dico io: nell'isola di Bora Bora (Oceania), nella quale gli Stati Uniti avevano una base militare durante la recente guerra, gl'indigeni hanno scoperto un tesoro costituito da 30.000 bottiglie vuote di Coca Cola abbandonate dai marinai e dai soldati negli anni 1942-45. E sapete che cosa ne fanno? Le vendono ai magazzini generali di Papeete, al prezzo di cinque lire l'una! Lampi e bambagia! Salpato da Papeete, ho gettato le ancore nel golfo del Bengala e, dopo di aver impiccato il nostromo all'albero maestro in segno di saluto per i bengalesi, mi sono inoltrato nella giungla! Paf! Zag! Bum! Qual è il primo incontro che fa un uomo, appena mette il piede nella

giungla? Bravi, schiavi del Madagascar! Avete indovinato: incontra una tigre! E io, che sono un uomo eccezionale, ne ho incontrate due. C'era con me il cambusiere che grida; «Gamba, Gambadilegno! Coraggio e scappiamo!» Io rispondo: «Fermo, maledetto negro imbiancato a calce! Catturiamo le tigri! Io mi riservo il maschio che è più feroce e tu, vile sacco di carbone deteriorato, abborra la femmina!» E sapete come ho fatto per capire al volo quale delle due belve fosse il maschio, e quale fosse la dama? in un modo semplicissimo! Le ho messe sulla bilancia! Sissignori! Perché il tigre maschio pesa in media 300 chilogrammi; la femmina

non arriva ai 150, e così, se le bilancie funzionano, è facilissimo individuare quale appartiene al sesso forte e quale al sesso gentile!

E ora ascoltate, schiavi delle Bermude! Dall'India ho fatto un salto in Cina e lì ho trovato un mandarino seduto sotto un albero (sì, perché in Cina i mandarini che stanno sugli alberi sono frutti, quelli che stanno sotto sono Mandarini con l'Emme maiuscola, vale a dire pubblici ufficiali appartenenti a uno dei nove ranghi delle personalità). Basta: io lo saluto, e lui mi saluta.

Poi mi chiede: «Qual è la tua gloriosa età, o straniero?» «Maledetto muso giallo!» io rispondo cerimoniosamente, brandendo un coltellaccio a sega, «come ti





permetti di interessarti al mio stato civile?! » E, mentre già stavo per squartarlo da cima a fondo, interviene un senegalese travestito da pompiere che mi spiega: « In Cina, la prima domanda di cortesia che si rivolge alle persone di riguardo, è appunto quella che chiede la sua età. E poiché per i cinesi la vita comincia a 50 anni, se qualcuno risponde di averne di meno, allora gli fanno le condoglianze! »

Tuoni, saette e barbagliata! Per farmi felicitare, ho risposto che avevo duecento anni, e sapete che cosa mi è capitato? Che tutti volevano farsi pagar da bere, e perciò ho forzato le macchine, ho girato la ruota del timone verso il Pacifico Meridionale, e raggiungo una isoletta chiamata Isola di Cook. Se volete saperne di più, basti dirvi che si trova all'incrocio del 20° parallelo Sud col 160° meridiano Ovest (palmo più, palmo meno).

Ecco che il mio vascello fantasma si trova dinanzi a un piroscaro vestito a festa: cioè, intendo dire che la gente di bordo era vestita con gli abiti della domenica. « Dannati fannulloni! » io grido nel megafono. « Perché diavolo ve ne state in panciale invece di lavorare? » « Perché oggi è domenica! » mi grida il capitano del piroscaro. Brutto demonio del Pacifico! Avete capito? Lui diceva che era domenica, e invece il mio calendario segnava sabato! Salgo a bordo con due testimoni, e vedo che il suo calendario segnava domenica! Morte e gazzosa! Che cosa significava quel mistero? Finalmente un tirolese vestito da co-

sacco che viaggiava per dimenticare mi spiegò l'arcano:

« Capitano dei miei stivali », mi disse dolcemente carezzandomi i capelli, « il vostro vascello fantasma si trova laggiù a cinquanta metri da noi, e giustamente il vostro calendario segna sabato. Ma il nostro piroscaro si trova qui, a cinquanta metri da voi, ed è altrettanto giusto che il nostro calendario segni domenica! »

« Sei ubbriaco di rhum testadimoro, o vuoi prendermi in giro. dannato tirolese travestito? » io gli chiesi carezzando col pollice il filo del mio naso.

E lui, senza scomporsi, proseguì:

« Vedi: fra il tuo vascello e il nostro piroscaro passa il 180° meridiano che, per convenzione, segna la Linea Internazionale delle Date. Ciò significa che tutte le regioni a oc-

cidente di questa linea sono avanti di un giorno rispetto alle regioni che si trovano a oriente della linea stessa. Perciò, per te è sabato e per noi è domenica. Hai capito, testa di rapa nichelata al volframio? »

Che volete farci, schiavi del Guayaquil! Aveva ragione lui! Io risalii sul mio vascello e, per festeggiare il mio ritorno al sabato, diedi ordine di impiccare tutti i mozzetti d'età superiore agli anni ottantotto, indi proseguì per Singapore di dove vi scriverò una cartolina illustrata senza francobollo. E adesso, mollate le scotte, e via col vento, schiavi della Polinesia! Arrivederci all'inferno degli uomini vivi!



*Gambadilegno*



# BUCCI

## AL GRAN RODEO

di WALT DISNEY

OGGI È UNA GRAN GIORNATA!  
BUCCI E IL SUO AMICO BENIAMINO SI PREPARANO PER IL RODEO DEL TEXAS!

VERRÒ AD AMMI-  
RARTI, BUCI!  
BUONA FORTUNA!

IO E BENIAMINO FAREMO  
COSE DA PAZZI E  
VINCEREMO TUT-  
TI I PREMI!

CERTO! E  
FAREMO  
STRABILIA-  
RE GLI SPET-  
TATORI!

OLA! OLÀ!  
OP! OP!  
ARRIVANO  
I COWBOYS  
DEL TEXAS!

OH, BENIAMINO! SE ALLA  
GARA SARAI COSÌ ABILE  
NESSUNO POTRÀ  
COMPETERE  
CON TE!

GUARDA QUEST'ESERCIZIO!  
NON FA RIMANERE A BOCCA  
APERTA?  
CERTO! NON HO  
MAI VISTO UNA  
COSA SIMILE!

MODESTIA A PARTE, CREDO  
CHE NON ESISTA UN ALTRO  
COWBOY COME ME!

OH... OH!  
GUARDA CHI  
ARRIVA!  
SEMBRA  
PUGNO DI  
FERRO!

YPPPEEE! IO SONO PUGNO  
DI FERRO! HO LA TESTA DI  
ACCIAIO! LE  
BRACCIA DI CHI-  
SA! IL FEGATO  
DI PIETRA! IL  
CUORE DI CE-  
MENTO! SONO  
IL RE DEL  
TEXAS!

BANG







CHE RAZZA DI MASCALZONE! QUASI QUASI GLI RIEMPIO LA TESTA DI PUGNI.

NO, BENIAMINO! QUEL MANIGOLDO CERCA DI ATTACCAR BRIGA, E NOI NON DOBBIAMO FAVORIRE I SUOI PIANI!

SAI CHE COSA CI CONVIENE FARE? FINCIAMO DI IGNORARLO! COSÌ SE NE ANDRÀ CON LE PIVE NEL SACCO.

VA BENE, MA TI CONFESSO CHE MI PRUDONO LE MANI.

AH, AH! CAVALCATE COME GATTI DI PIOMBO E VI ILLUDETE DI SAPER COGLIERE QUEL GIORNALE AL GALOPPO!

IO VI SECCO FIN CHE NE HO VOGLIA! MI SIETE ANTIPATICI, E GODREI UN MONDO DI POTER VI FARE GLI OCCHI NERI!

EH! LASCIAMI ANDARE! NON VALE! LASCIA MI! TE L'AVEVO DETTO CHE AVREI PERSO LA PAZIENZA! E ADESSO MI SFOGO!

L'HO LEGATO COME UN SALAME! SE LO MERITA! COSÌ IMPARRERÀ!

**D**OPO AVER LEGATO IL MANIGOLDO, I DUE AMICI GLI GIRANO ATTORNO, DANDOGLI UN SAGGIO DELLA PROPRIA ABILITÀ DI COWBOYS.



HAI VISTO, PUGNO DI FERRO? E ORA PUOI ANDARTENE. SEI LIBERO!

CI RIVEDREMO AL GRAN RODEO!

POTETE SCOMMETTERE CHE CI VEDREMO! E VE LA FARO PAGAR CARA!



DOPO AVER INDOSSATO I LORO PITTORESCHI COSTUMI DA COWBOYS BUCI E BE. NIAMINO SI RECANO AL RODEO. MA PUGNO DI FERRO LI SEQUE.



SE RIESCO A METTERE LE MANI ADDOSSO A QUEI DUE INDIVIDUI, LI SERVO A DOVE.



INCOMINCIA IL GRAN RODEO! YIPPEEE!!

HAI VISTO, BUCI? CI HANNO MES. SO IN TESTA AL CORTEO.

SI CAPISCE! L'AGENTE CONOSCE LA NOSTRA ABILITA' E CI RENDE ONORE!



SIGNORE E SIGNORI! ORA ANDREMO AD AMMIRARE LE AUDACI EVOLUZIONI DEI PIU' FAMOSI COWBOYS!



CRAC  
CRAC

VIA! GAMBE AL VENTO E PANCIA A TERRA!





SEBBENE PUGNO DI FERRO LA VORI DI SPRONI E DI GRIDA, NON RIESCE A PASSARE IN TESTA.



E, ALLA FINE, SI CLASSIFICA TERZO, DOPO BUCI E BENIAMINO.

TRAGUARDO



MALEDETTI E POI STRA-MALEDETTI! QUAI A VOI! LA MIA VENDETTA SARÀ TERRIBILE!



ENTRA IN PISTA IL PRODE BUCI, CHE TENTERÀ DI ABBATTERE UN FEROCISSIMO BUFALO!



OH, BUCI! SEI STATO MERAVIGLIOSO!



GRAZIE GIOVANNA! LE TUE LODE SONO PER ME IL PREMIO PIÙ GRADITO!



SONO ORGOGLIOSO DI TE, AMICO MIO!

POI È LA VOLTA DI BENIAMINO, CHE RISCOUOTE APPLAUSI DELIRANTI COI SUOI GIOCHI DI LAZO.



MA QUANDO BUCI RIESCE A DOMARE UN PULCRO SELVAGGIO, L'IRA DI PUGNO DI FERRO NON CONOSCE PIÙ LIMITI.





**ORA ENTRA  
NO IN PISTA  
I PAGLIACCI  
CHE STRAP-  
PANO RISA-  
TE FORMI-  
DABILI COI  
LORO ESER-  
CIZI UMORI-  
STICI.**



GUARDALI, BENIA-  
MINO! SONO SPAS-  
SOSISSIMI!

IO HO IL MAL  
DI PANCIA  
PER IL GRAN  
RIDERE!

NON HO MAI VI-  
STO UNA COSA  
SIMILE!

SONO IMPA-  
GABILI!

AH AH AH! SEMBRÀ-  
NO FATTI DI GOM-  
MA! E CHE RIDI-  
COLE SMORFIE,  
FANNO!

OLA! ORA DOMERÒ QUE-  
STO "BRONCO" SELVAG-  
GIO!



**E, NATURALMENTE, IL BRONCO  
MANDA IL PAGLIACCIO NEL-  
LA POLVERE CON UN COLPO  
DI RENI.**

ACCIDERBA! HO  
AVUTO PAURA  
CHE SI ROMPE-  
SE L'OSSO  
DEL COLLO!

OH! OH! NON ABBIAMO TEMPO  
DA PERDERE! VIENI, BUCI.  
ORA TOCCA NUOVAMENTE  
A NOI.

SE RIUSCIAMO  
A FARE L'ULTI-  
MO ESERCIZIO  
VINCEREMO  
IL PRIMO  
PREMIO.

**MA, NEL RECINTO IN FONDO  
ALLA PISTA, E' CHIUSO UN  
TORELLO INDOMABILE E  
FURIOSO, CHE NESSUNO  
HA MAI VOLUTO AFFRON-  
TARE. PUGNO DI FERRO  
SI AVVICINA QUATTO QUATTO.**

E ADESSO I FAMOSI BUCIE BE-  
NIAMINO SI PRODURRANNO  
NELL'ESERCIZIO PIU'  
EMOZIONANTE DELLA  
GIORNATA!



QUESTO TORELLO  
FARÀ LE MIE VEN-  
DETTE...





E' PROPRIO QUEL CHE  
VOLEVO! BUCI E BE-  
NIAMINO SONO AL-  
LA MIA MERCE!



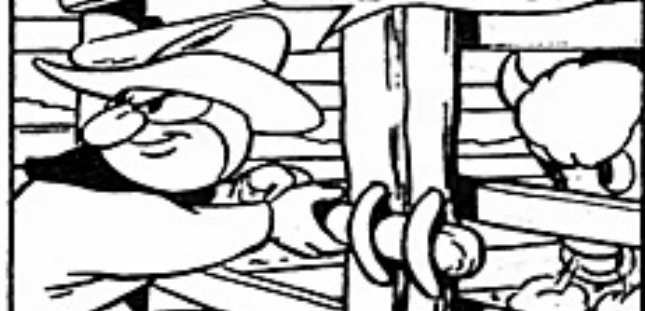
GUARDA COME SONO FIERI E DI-  
SINVOLTI! MA FRA POCO NON  
SARANNO PIU'  
TANTO SICURI!



**I** DUE AMICI  
CONTINUA-  
NO L'ESER-  
CIZIO CHE  
TOGLIE IL  
RESPIRO  
AGLI SPET-  
TATORI.  
TUTTI HAN-  
NO GLI OC-  
CHI FISSI  
SULLO SPET-  
TACOLO EN-  
TUSIASMAN-  
TE, E NESSU-  
NO VEDE CHE  
IL BANDOITO.



APPENA IL TORELLO SI  
AVVENTERA' CONTRO I  
CAVALLI, BUCI E  
BENIAMINO SI ROM-  
PERANNO L'OSSO  
DEL COLLO.



QUESTA BESTIA È NERVOSA.  
MA QUANDO VEDRÀ LE CA-  
MICIE ROSSE DI BUCI E  
BENIAMINO DIVENTERÀ  
ADDIRITTURA  
FURIOSA!  
AH/AH!



**E**D ECCO, IL TORELLO SI AV-  
VENTA IN PISTA ATTRA-  
VERSO LA PORTA CHE GLI  
VIENE APERTA.



**C**ON GLI  
OCCHI  
CHE MAN-  
DANO LAM-  
PI, ECCO-  
LO DIRIT-  
TO COME  
UNA FREC-  
CIA ATTRA-  
VERSO LA  
PISTA.



AIUTO! AIUTO! CADO!  
MAMMA MIA!  
SIAMO PER-  
DUTI!



**BUCI E BENIAMINO CADONO PESANTEMENTE IN TERRA... MA BUCI SI ALZA ILLESO, E SI AFFIDA ALLA VELOCITÀ DELLE GAMBE.**



**MA BUCI RIPRENDE IL SUO SANGUE FREDDO...**



**SVENTOLANDO LA SUA CAMICETTA ROSSA, BUCI ATTIRA SU DI SÉ L'ATTENZIONE DEL TORELLO CHE STAVA PER CALPESTARE BENIAMINO.**



**POI SCAPPA, TIRANDOSI DIETRO IL TORELLO, E LO GUIDA VERSO IL RECINTO.**



**CON UN BALZO FORMIDABILE, BUCI SALTA SULLA PALIZZATA, MENTRE IL TORELLO, TRASCINATO DALLA CORSA, INFILA IL RECINTO.**



**L'HO CHIUSO DENTRO! MA CHE CORSA HO DOVUTO FARE! E CHE SALTO!**



**EHI, RAGAZZI! ECCO QUÀ IL DELINQUENTE CHE HA TENTATO DI UCCIDervi DANDO LA LIBERTÀ AL TORELLO INFEROCITO!**



**SE TI PIACCONO GLI SCHERZI, AVRAI TEMPO A DIVERTIRTI IN GALE. RA DOVE TI OSPITEREMO PER UNA DIEcina D'ANNI!**





# IL LUPO MANNARO e l'ABRACA DABRA

di  
WALT DISNEY



NELLE ACQUE TIEPIDE E AZZURRE DI UN LAGHETTO, TIMMI E TOMMI STANNO RINFRESCANDOSI. LUPETTO NON VORREBBE GUARDARE, MA...





PER VOSTRA BUONA SORTE, ORA DEVO ANDARE A RUBARE LE NOCCIOLINE A COMPARE ORSO...



... SE NO VI CHIUDEREI NEL SACCO E VI PORTEREI A CASA, PER IL PRANZO DEL BABBO!



NON CREDO ALLE MIE ORECCHIE!

NEMMENO IO! LUPETTO E' SEMPRE STATO NOSTRO AMICO!



E INVECE ORA SEMBRA CATTIVO COME SUO PADRE!

RIVESTIAMO CI, PRESTO!



DOBBIAMO AVVISARE SUBITO GIMMI!



E' VERO, GIMMI! CI HA PERFINO MINACCIATI DI USARCI COME PASTO PER IL SUO BABBO!









M...MA...NON  
MI CONOSCI DUNQUE  
PIU', AMICO LUPETTO?!

MA SI' CHE TI  
CONOSCO! TU  
SEI QIMMI!!



... E QUESTO T'INSEGNERA'  
A FICCARRE IL GRUGNO  
NEI MIEI AFFARI  
PRIVATI!



E ORA POTRO'  
RUBARE LE  
NOCCIOLINE  
IN PACE!



UHM... QUEL TIPO  
**SOMIGLIA** A LUPETTO,  
MA **NON PARLA**  
NE' **AGISCE**  
COME LUI!



E' CERTAMENTE UN  
ALTRO LUPO  
TRAVESTITO  
COME...



QUANDO USCIRA' DAL  
MAGAZZINO, LO  
SEGUIRO' E VEDRO'  
DOVE ABITA.









CONOSCO UN METODO  
SICURISSIMO PER  
SAPERLO.



♪ CHI HA PAURA DEL ♪  
♫ LUPO MANNARO ♫



OLA!  
NON POSSO  
TOLLERARE  
QUESTA  
CANZONACCIA!

♪ LUPO MANNARO... ♪  
♫ LUPO MANNAR ...



BASTA...  
BASTA...  
BASTA...  
O...

... EH... EH... QUANDO SENTO  
QUESTA CANZONE, MI  
GETTA SEMPRE ADDOS.  
SO TUTTO CIO' CHE  
HA IN MA-  
NO!



BENE...  
BENISSIMO !..

E ORA AVEVA  
IN MANO...



DUNQUE È COSÌ? LUPETTO  
E' STATO IPNOTIZZATO PER  
FARE AZIONI DISONESTE!  
ERO SICURO CHE QUI C'ERA  
LO ZAMPINO DEL  
LUPO MANNARO!









**G**IMMI  
RACCON-  
TA A LUPET-  
TO L'ACCA-  
DUTO.

POVERO ME! SE IL  
BABBO MI HA  
IPNOTIZZATO UNA  
VOLTA, LO FARA'  
ANCORA IN  
AVVENIRE!



E LA PROSSIMA  
VOLTA NON SO  
COSA MI COSTRIN-  
GERA' A  
FARE!



DOBBIAMO CONVINCERE  
TUO PADRE A SMETTER-  
LA CON L'IPNOTISMO!



ALLEGRO, LUPETTO!  
**HO TROVATO!**



CONOSCI  
LA STORIA DEL  
CANE CHE SI  
SPECCHIAVA  
NEL FIUME?



**NO!**

NON IMPORTA.  
ORA TI SPIEGO  
CIÒ CHE DE-  
VI FARE...





**P**OCO DOPO.

BABBO, BABBO!  
SAPESSI CHE  
TERRIBILE  
LUPACCIO E'  
VENUTO AD  
ABITARE QUI  
VICINO!

E' GROSSO COME UNA MON-  
TAGNA, FEROCO COME UN  
BUFALO, E DICE CHE VUOL  
CACCIAR VIA TUTTI DA  
QUESTO BOSCO!

COOOSA?!!

FARÒ A PEZZETTINI QUEL-  
L'ANIMALE! E CI VADO  
SUBITO!

NON ANDARE,  
BABBO!  
E' MOLTO PIÙ  
FEROCO  
DI TE!

FRANCAMENTE, BABBO,  
TEMO CHE TU  
NON POSSA  
VINCERLO!

AH, NO,  
EH?!  
EBBENE... DO-  
V'E' ORA  
QUEL  
MALE-  
DETTO?

STA FACEN-  
DO IL BAGNO  
SOTTO IL  
PONTE!

ACCIDENTACCIO!  
NON SARÀ MAI  
DETTO CHE IO MI  
FACCIA CACCIAR VIA  
DA UN ALTRO LUPO!



MA SE NON RIUSCISSI  
A VINCERLO...

... PERCHÈ  
NON PROVI A  
IPNOTIZZAR-  
LO?



CHI HA PARLATO?

IO... LA TUA  
CATTIVA  
COSCIEN-  
ZÀ!



VAI! TROVA QUEL LUPO  
E IPNOTIZZALO!  
PERSUADILO CHE  
È UNA DEBOLE  
CREATURA  
INNOCENTE...



E COSÌ TI SARA'  
PIU' FACILE  
VINCERLO!

PER  
GIOVE!  
FARO'  
PRO-  
PRIO CO-  
SÌ!



SEGUIAMOLO,  
E CI DIVER-  
TIREMO!

TEMO  
CHE IL  
TRUCCO NON  
RIESCA.



RIUSCIRÀ CERTAMENTE,  
TUO PADRE È NERVOSO,  
E QUANDO È NERVO-  
SO È MOLTO FACILE  
METTERLO NEL  
SACCO.

FORSE HAI  
RAGIONE!





SI CAPISCE CHE  
HO RAGIONE!

**GUARDA!**



**DORMI!.. DORMI!!  
DORMIII!!!**



TU NON SEI  
UN LUPO!!!  
NO!!!..



SEI UNA PICCO-  
LA, INNOCENTE,  
TENERA CREA-  
TURA!!!

AHHH! MI SENTO COSI'...  
**STRRAANOO!!**



TRALLALLA'...  
IO SON LA FARRFALLA...  
LA FARRFALLETTA'...

?!

SI È IPNOTIZ-  
ZATO!

SI, E QUANDO  
SAPRÀ COS'È  
SUCCESSO,  
NON VORRÀ  
MAI PIU' SENTI-  
RE PARLARE DI  
**ABRACADA-  
BRA** E DI IPNOTI-  
SMO!



FINE





SECONDO ESPERIMENTO - Sempre considerando un rettangolo con nove giorni, gli spettatori comunicheranno allo stregone la somma dei *numeri d'angolo*, ed immediatamente lo stregone dirà il numero del giorno centrale.

*Spiegazione:* Basta dividere per quattro la somma comunicata.

*Esempio:*  $14 + 16 + 28 + 30 = 88$

(88 = somma  
dei numeri  
d'angolo)

$88 : 4 = 22$   
(numero centrale)

TERZO ESPE-  
RIMENTO - Gli  
spettatori se-  
gneranno col  
lapis un qua-  
drato di 4

giorni, sempre senza farlo vedere allo stregone, al quale però comunicheranno la *somma dei 4 giorni*. Lo stregone dirà immediatamente il numero del giorno più piccolo contenuto nel quadrato stesso.

*Spiegazione:* Basta togliere 16 dal totale, e dividere poi per quattro la differenza così ottenuta. Il quoziente della divisione darà il numero cercato.

**Esempio:**

$$4 + 5 + 11 + 12 = 32$$
$$32 - 16 = 16$$
$$16 : 4 = 4 \text{ (numero cercato)}$$

\*

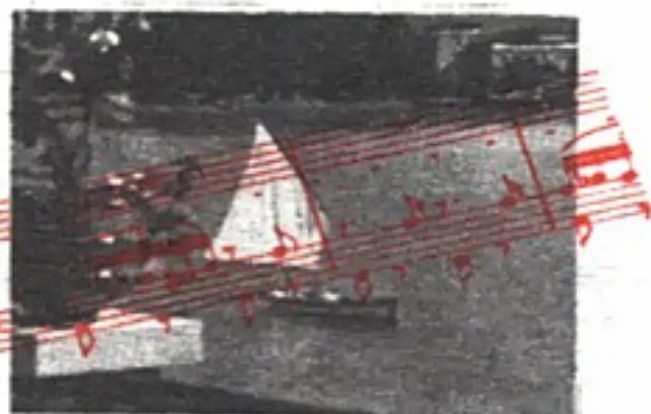
La prima puntata di un originalissimo  
**DIZIONARIO FRASEOLOGICO ENCICLOPEDICO**  
la troverete nel prossimo numero



# CANTA CHE TI PASSA

**C**aro ragazzo che ti accingi a partire per la villeggiatura, ascolta il mio consiglio: metti nella valigia la biancheria di ricambio (indispensabile ad ogni persona civile), metti qualche libro di scuola (è necessario portarli ma non è indispensabile usarli) ma soprattutto porta con te molta pazienza e molto buon umore, se vuoi che le vacanze non diventino un inferno per te e la tua famiglia.

Dalla partenza all'arrivo, e durante la permanenza in campagna, possono accadere molte cosette che richiederanno una buona dose di serenità se non vorrai rotolarti nella polvere, ululando e addentando i sassi: e noi ti aiutiamo a procurarti questa tranquillità. Sai che metodo usava per non perdere la calma il famoso Pindaro (celebre poeta vissuto da qualche parte, non so più quando)? CANTAVA!



Canta anche tu, ragazzo mio, e vedrai che ti passerà la malinconia.

Per esempio, il giorno in cui ti stiveranno nel treno gremito e afoso, mentre tutti gli altri viaggiatori lanceranno maledizioni a destra e a sinistra, tu canterai (sul motivo di « I pompieri di Viggiù »):

*Noi andiamo a villeggiare  
Per goderci l'aria pura!  
Chi va ai monti e chi va al mare  
Chi in pianura invece va:  
Chi va qua, chi va là,  
Tutti lascian la città!*

*Pien di gente parte il treno,  
E incomincia l'avventura:  
Il vagone è pieno pieno,  
Non c'è un soffio di frescura!  
Che calor, quale odor!  
E che bagno di sudor!*

*E mentre il treno corre e va,  
Sale il termometro - ogni  
[chilometro!  
Ma quando alfin s'arriverà*

*Qualcuno ancor avrà la forza di  
[cantar!  
(ripete il ritornello fino all'esaurimento nervoso.)*

Appena arrivati, naturalmente tutti si mettono a letto, chiudono gli occhi, cadono in un sonno di piombo, ma... poco dopo, ecco un bzzzz... bzzzz... bzzzz... minaccioso che si avvicina.

« Io dormo - ciascuno pensa, - e sogno i tempi dei bombardamenti! »

Errore! Nessuno dorme, e il bzzzz... bzzzz... è qualcosa di assai peggio d'un aeroplano da bombardamento! Si tratta di tante vispe creaturine alate, che succhiano il sangue, e intanto cantano *Il valzer delle zanzare* (sul motivo del Valzer delle Candele):

*Stanotte tu non dormirai  
E tanto gratterai!  
Domani quando ti alzerai  
Allora canterai:*

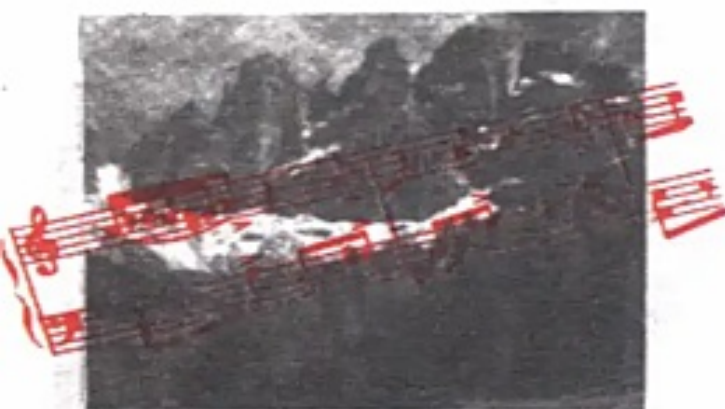




"Quest'oggi dormirò,  
Ma questa notte piano pian  
A lume di candela invan  
Di zanzare a caccia andrò!"  
Così tu canti ma  
Ben presto svanirà  
La tua speranza di tranquillità!  
Perché in campagna ognor  
Le mosche ed il calor  
Sono le cose che - di giorno  
[stan con te!]

Basta! Dopo una quindicina di  
giorni di acclimatemento, fatto un  
trattato di non belligeranza con le  
zanzare, potrai godere il paesaggio,  
il quale ti ispirerà questa canzone,  
da cantarsi sul motivo di « Me-  
lodia del Fiume »:

Dolce melodia del mare,  
Che nessun scordar potrà:  
Ci son le zanzare,  
Che ti fan grattare,  
C'è un odor di baccalà!  
Dolce melodia dei monti,  
Il pensiero vola ancor  
Dietro le farfalle  
Che da vetta a valle  
Van cogliendo fior da fior!  
Quando vien la sera  
Non si può dormir  
Per il gran calor!

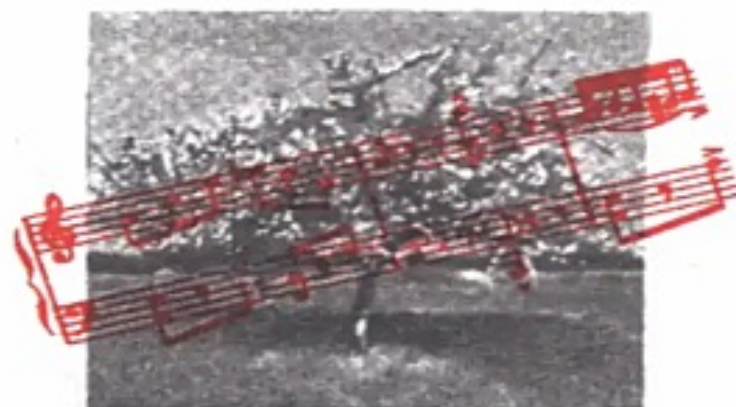


La pensione è cara,  
Cara è la verdura  
E si paga a peso d'or!  
Dolce melodia dei monti,  
Dolce melodia del mar  
Quando pago i conti  
Muio d'accidenti  
E finisco di cantar!

Purtroppo lo spazio è limitato,  
e non possiamo darvi le canzoni  
adatte a tutti gli usi. Comunque

non possiamo trascurare la più  
importante e nostalgica: la canzo-  
ne piena di sentimento che can-  
terà tuo padre allorché l'alberga-  
tore gli presenterà il conto. Il mo-  
tivo è quello di « Verde luna »,  
la musica può essere eseguita su  
qualsiasi strumento, perché, canta  
canta, la suonata è sempre quella:

Oggi è venerdì,  
E il conto dell'albergo ho da  
[pagar...]  
Ma in tasca non ho il becco d'un  
[quattrin]  
Per colpa del malvagio mio destin,  
E non so come far!



Tu sei tanto vuota o verde tasca  
Ed io sono pieno d'umor fosco!  
Ora sì che sono proprio fresco,  
Verde tasca,  
Verde come frasca!  
Se a pagare il conto non riesco,  
Certamente in carcere finisco  
E laggiù potrò godere il fresco  
Dell'Alaska  
Verde tasca, insieme a te!

Hai capito bene, ragazzo mio?  
E allora... buona villeggiatura e...  
canta che ti passa!

G. MARTINA



Vi invito  
al prossimo numero!  
Un cesto  
colmo di novità!



*Il più grande avvenimento di luglio*

# **L'ALMANACCO ESTIVO 1949**

DI TOPOLINO

*che uscirà il 23 luglio*



**TRE STORIE INEDITE E COMPLETE:**

**I SETTE NANI E IL PIRATA \* PAPERINO CAMPIONE DI ACQUAPLANO \* TOPOLINO E LA CASA STREGATA**

**40 CARTE DA GIOCO A COLORI**

**LE CARTE DI TOPOLINO:** il più curioso e facile gioco del 1949  
**Giochi, passatempi, costruzioni e...distruzioni per le vacanze, ecc. ecc.**

**QUESTO ALMANACCO ESTIVO NON LO DIMENTICHERETE MAI!**

**68 PAGINE IN NERO E A COLORI \* 100 LIBRE**



**Q**ueste colonne sono dedicate esclusivamente alle SAT, CAT e affini. I programmi, le idee, gli sviluppi delle Società Amici di Topolino e tutte le comunicazioni che i presidenti o i soci delle Società stesse vorranno fare a mio mezzo per tenersi continuamente in contatto fra di loro, troveranno qui lo spazio riservato completamente a queste iniziative. Sotto, inviatemi i vostri programmi, le vostre idee, i vostri desideri. **QUESTO SPAZIO È TUTTO VOSTRO!**

Indirizzate la vostra corrispondenza a: **TOPOLINO CLUB. Via Corridoni 39, Milano.**

Oggi è di turno la A. M. A. T. di **PIERLUIGI CASTELLI**, Via Giambologna 17, Milano. Il presidente, l'Amico Castelli mi manda la tessera ad Honorem che vedete riprodotta qui sotto, e lo **STATUTO DELL'AMAT - ASSOCIAZIONE MISTA AMICI DI TOPOLINO A. M. A. T.**

**ASSOCIAZIONE MISTA AMICI DI TOPOLINO**

Tessera N. 01

Sig. Mickey Mouse

Abitante in Via Corridoni 39

Data di nascita 1-1-1929



FIRMA DEL TITOLARE

1) Si è costituita in Milano in data 8 - 5 - 1949 l'A.M.A.T. (Associazione Mista Amici di Topolino).

2) Possono partecipare a questa associazione tutti gli amici di Topolino i quali non abbiano superato i 17 anni di età e che non siano inferiori ai 10 anni.

3) Lo scopo di questa associazione è vario: essa si propone le più varie attività ricreative, sportive, culturali, fatta eccezione per le sportive del gioco del calcio, del rugby e della pallacanestro.

4) La Direzione è così costituita: un Presidente con incarichi direttivi e organizzativi, un Vice-presidente, il quale, coadiuvato da due Consiglieri, provvederà ad aiutare e consigliare il Presidente.

# TOPOLINO Club

Detto Consiglio Direttivo resta in carica un mese, trascorso il quale saranno indette nuove elezioni. Sia il Presidente che gli altri membri del C. D. possono essere rieletti. Si indurranno nuove

elezioni ogni qualvolta uno dei membri del C. D. sarà dimissionario.

5) Tutti i Soci compresi i componenti del C. D., sono tenuti a versare L. 20 (venti) settimanali alla cassa dell'Associazione. Detta somma verrà utilizzata in caso particolare.

6) Tutti i Soci sono tenuti a versare L. 20 per la tessera e L. 50 mensili che daranno la possibilità di estrarre ogni mese un premio per un Socio

7) Tutti i Soci possono essere eletti, perciò alle elezioni tutti gli iscritti all'Associazione potranno presentarsi quali Candidati. Anche i Soci candidati i quali non fossero stati eletti potranno ripresentarsi alle elezioni future.

8) I due Consiglieri saranno eletti dal Presidente ed uno dal Vice-presidente. Essi non potranno essere sostituiti se non a nuove elezioni.

9) Tutti i Soci, esclusi i membri in carica che si suppone siano di esempio a tutti i Soci, possono incorrere in provvedimenti disciplinari. Detti provvedimenti sono: multa semplice di L. 100; multa grave di L. 200 con allontanamento dall'Associazione per un periodo da destinarsi; multa grave di L. 1000 con espulsione o ritiro della tessera.

*Handwritten signatures:*  
C. Belli  
De Blum Serrano





# *il numero 5*

uscirà il **10 agosto**

e sarà il numero  
delle meraviglie

**STORIE COMPLETE**

**GIUOCHI**

**PASSATEMPI**

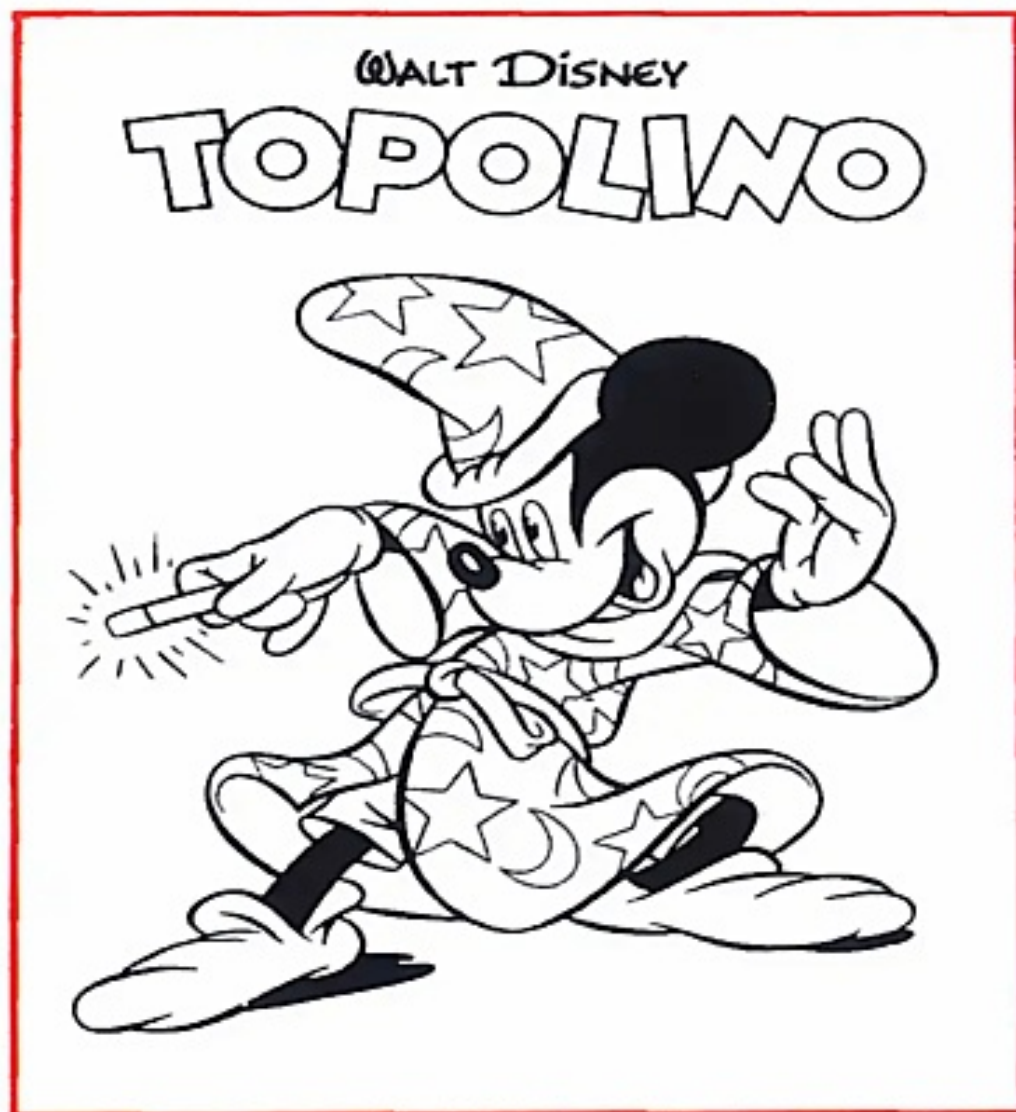
**APPUNTAMENTO AL  
TÈ DI MINNI**

**FERRAGOSTO  
ATTRAVERSO I SECOLI**

**I PASSAPORTI DELLA  
BANDA DISNEY**

**8 schedine che ter-  
rete molto care**

**QUESTO NUMERO OTTERRÀ  
UN SUCCESSO STREPITOSO!**



***Questo numero non deve mancare per nessun motivo!***



**MICHELE DI MARCO, Catania:** Ti ho fatto spedire la tessera, e ti ricevo fraternamente nel mucchio - sempre crescente - dei miei amici. Vuoi sapere quale sport



**L'Amico NICOLÒ BOLIS, di Trieste.** Ha tirato un pomodoro marcio in faccia al Direttore (cosa lodevolissima) e poi ha detto che la colpa era mia (cosa biasimevolissima)!

**AIDE CIRIMBILLA, Roma:** Ma sicuro che ti accolgo nella schiera dei miei amici: anzi, ti ho fatto spedire la tessera! Sei triste perché hai preso soltanto un sette-più in italiano? E che cosa dovrebbe dire Enza la quale, agli esami di ammiraglio, totalizzò quattro complessivo in tutte le mate-

## Gli amici di Topolino

devi preferire per le prossime gare? Ma, che diamine: cosa ti posso consigliare? Sei tu che devi vagliare le tue possibilità e poi regolarti di conseguenza! Una volta ho consigliato a Eulalia di dedicarsi al tiro e sai che cosa ha fatto?



**L'Amico BRUNO BREVIGLIERI di Bologna.**

delle assenze! No, non mandarmi poesie troppo lunghe, perché non potrei pubblicartele né intere né... a rate come tu consigli. Minni ti invita al prossimo tè delle cinque. Io ti stringo la zampa.

**GAETANO PERSICO, Napoli -** Dunque, ecco qua: 1) il tuo abbonamento è valido fino al 15/9/49; 2) grazie per i complimenti; 3) ti ho fatto spedire il N. 722; 4) per gli indirizzi, consulta l'apposita rubrica sul nuovo giornale mensile; 5) quanto alla barzelletta... ehm... ehm... Eulalia rifiuta di ridere, e perciò **NON POSSO pubblicarla!** Ahimé! Ahimé!



**L'Amica STEFANIA ZANAROTH, di Milano.**

**FORTUNATO PIN, Oderzo -** Come vedi, i disegni che vorresti veder pubblicati sul numero 3 mi giungono ora che sto preparando il numero 5. In secondo luogo, ehi! Già più d'una volta ho scritto che non posso prestarmi a favorire scommesse! Mi spiace, ma...

**GUSTAVO ESCHER, Catania -** L'indirizzo che t'interessa è "Walt Disney Productions, 2400 West Alameda Avenue, Burbank, California (USA)" ma... come vuoi che io appoggi il tuo suggerimento? Prova a scrivergli e vedremo!

*Topolino*

### BUONO PER LA RICHIESTA DELLA TESSERA DI AMICO DI TOPOLINO

Inviare il tagliando in busta chiusa, insieme a L. 15, al seguente indirizzo: Topolino - Casella Postale n. 1540 - Milano. (Riempi in stampatello)

Cognome .....

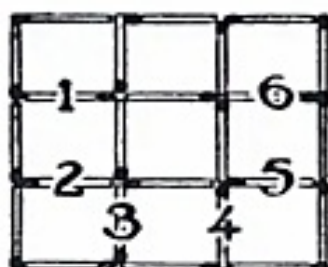
Nome ..... Anno di nascita .....

Città .....

Via e n. ....

Quale storia preferisci? .....



**ANCORA  
FIAMMIFERI**


Basterà togliere i  
fiammiferi indi-  
cati coi numeri  
1, 2, 3, 4, 5, 6. In  
tal modo reste-  
ranno DUE qua-  
drati piccoli e  
UNO grande:  
totale 3.

**SOLUZIONE DEI GIOCHI**

pubblicati a pag. 316-317

**IL FALEGNAME**
**IL CORPO  
DI GUARDIA**

3	3	3
3		3
3	3	3

24  
SOLUZIONE N. 1

2	5	2
5		5
2	5	2

28  
SOLUZIONE N. 3

0	9	0
9		9
0	9	0

36  
SOLUZIONE N. 5

4	1	4
1		1
4	1	4

20  
SOLUZIONE N. 2

1	7	1
7		7
1	7	1

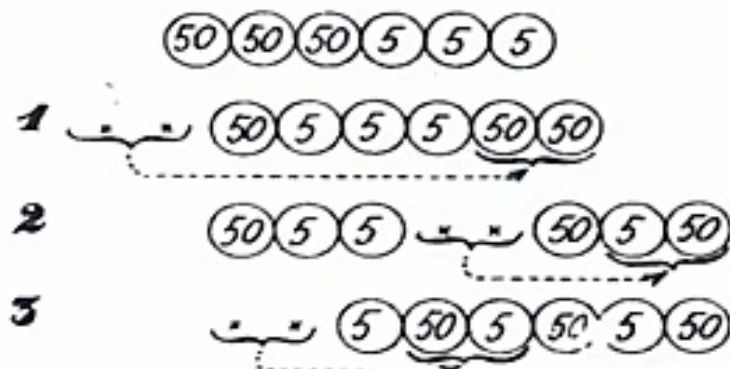
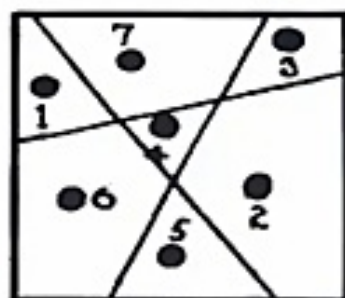
32  
SOLUZIONE N. 4

4	0	5
0		0
5	0	4

18  
SOLUZIONE N. 6

Ecco le varie di-  
sposizioni, ciascu-  
na indicata con la  
sua lettera d'or-  
dine.

**LE SEI MONETE**  
Eccovi indicati i  
tre movimenti da  
effettuare.


**PROMEMORIA PER LUGLIO**


In questo periodo usciranno i seguenti

**ALBI D'ORO**

Sabato 16 luglio - LA SPIA

Sabato 23 luglio - ALMANACCO ESTIVO DI TOPOLINO  
68 pagine - 100 lire. (vedi a pagina 376)

Sabato 30 luglio - GLI UOMINI DI CRISTALLO

Sabato 6 agosto - CAPITAN L'AUDACE

**ALBI TASCABILI DI TOPOLINO**

Mercoledì 13 luglio - I SETTE NANI E OVETTO

Mercoledì 20 luglio - IL LUPO MANNARO NELL'IMBARAZZO

Mercoledì 27 luglio - L'EREDITÀ DI PAPERINO

Mercoledì 3 agosto - LE MEMORIE DEL LUPO MANNARO

Ogni ALBO D'ORO di 32 pagine costa L. 35 - Ogni ALBO TASCABILE DI  
TOPOLINO di 32 pagine costa 15 Lire.

**AMICI DI TOPOLINO TESSERATI**

TOPOLINO



Ritagliate il bollo del mese di luglio qui stampato e incollatelo sulla tes-  
sera nella corrispondente casella ad esso riservata. Chi non ha ancora la  
tessera lo ritagli e lo conservi per applicarlo quando sarà tesserato. Il bollo  
servirà ad assicurarvi un premio di assiduità, come da regolamento.



WALT DISNEY

## PIPPPO



## INZUCCATO



## RIASSUNTI

**ETA BETA  
L'UOMO DEL DUEMILA**  
(vedi a pagina 303)

Topolino e Pippo, per ripararsi da un violento acquazzone, si rifugiano entro una tenebrosa caverna e cattu-

rano uno strano essere: **ETA BETA**. Ma la vita di questo nuovo personaggio nel mondo civile è faticosa e dà a Topolino un monte di grattacapi. Eta, per non essere troppo di peso, abbandona con le lacrime agli occhi la casa di Topolino.



**PLUTO  
SALVA LA NAVE**  
(vedi a pagina 382)

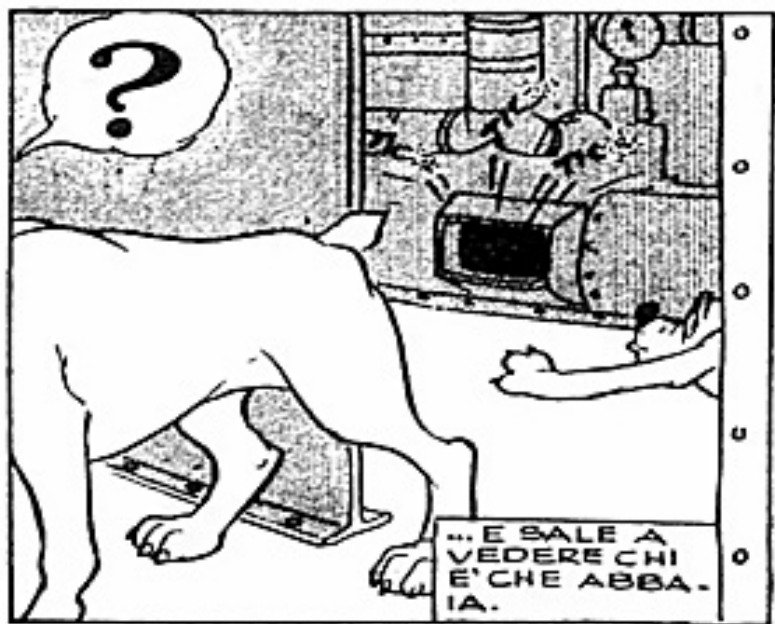
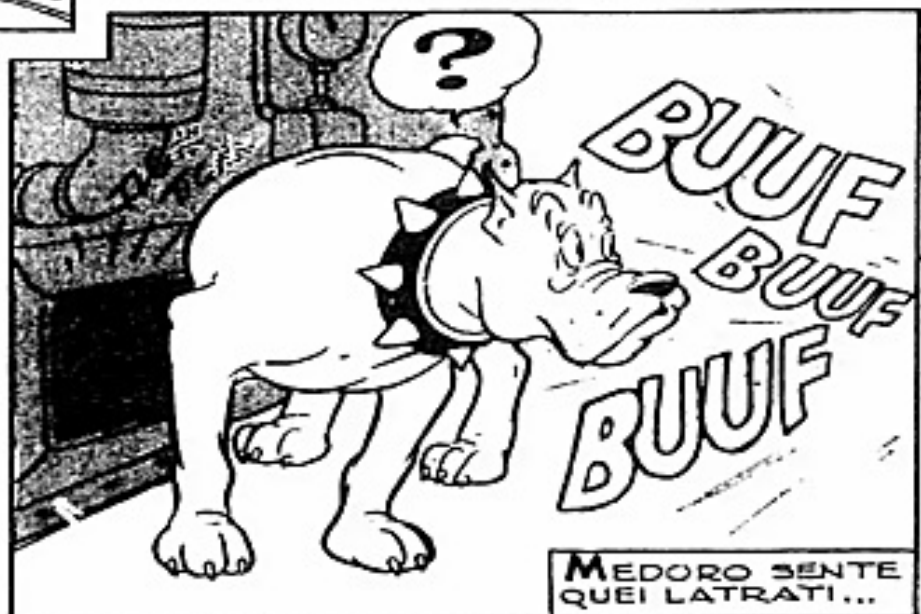
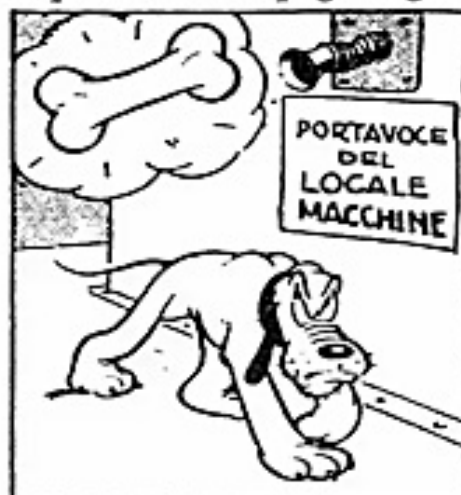
Pluto è il "portafortuna" a bordo di un modernissimo incrociatore pronto per il varo. Fra Pluto e Medoro, un grosso bulldog appartenente a Ned, non corrono buoni rapporti. Un gruppo di agenti nemici tenta di far saltare la nave e infilano una bomba ad orologeria dentro un osso vuoto. Medoro ha il compito di collocarla dentro la stiva della nave. Pluto si precipita alla conquista di quello che egli crede un osso, ma Medoro lo riafferra e lo depone nuovamente nella stiva. Ma Pluto vigila.





# PLUTO *la* SALVA NAVE

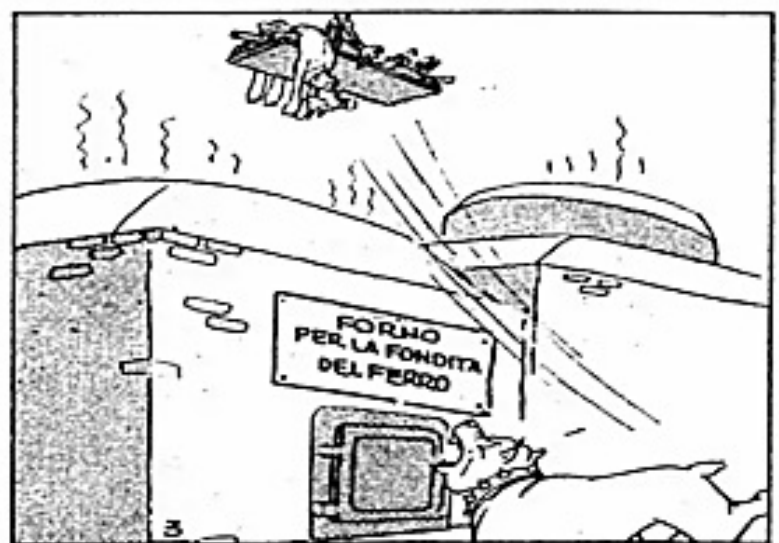
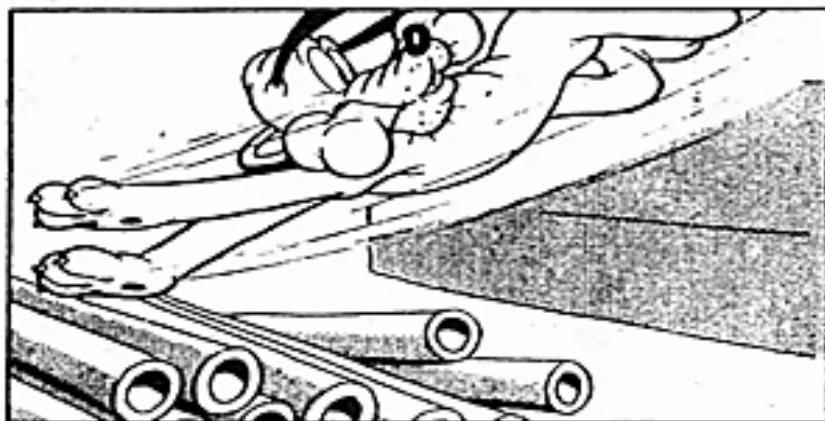
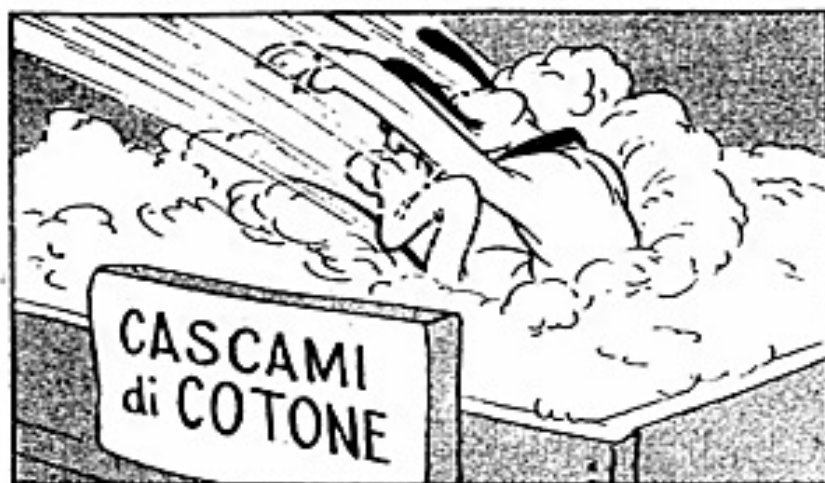
(Vedi riassunti delle puntate precedenti a pagina 381)



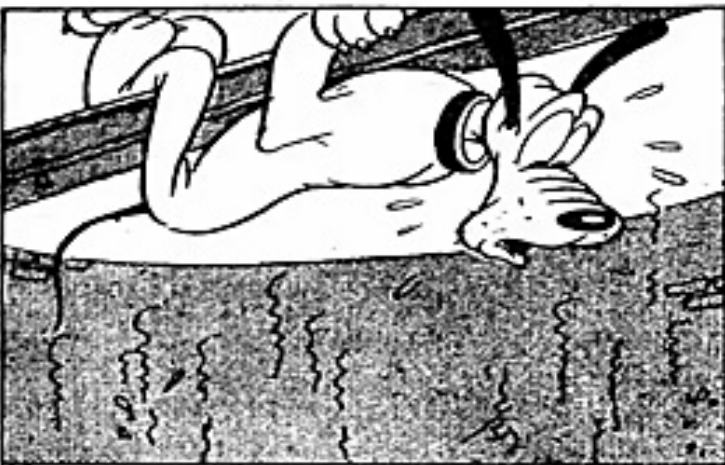
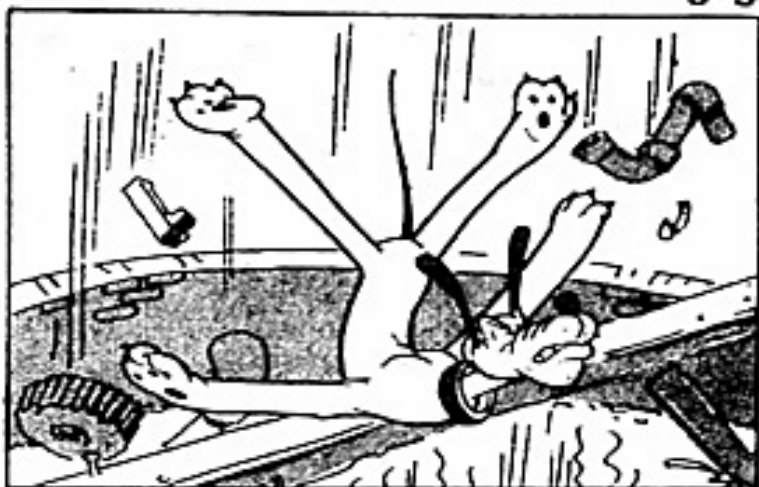
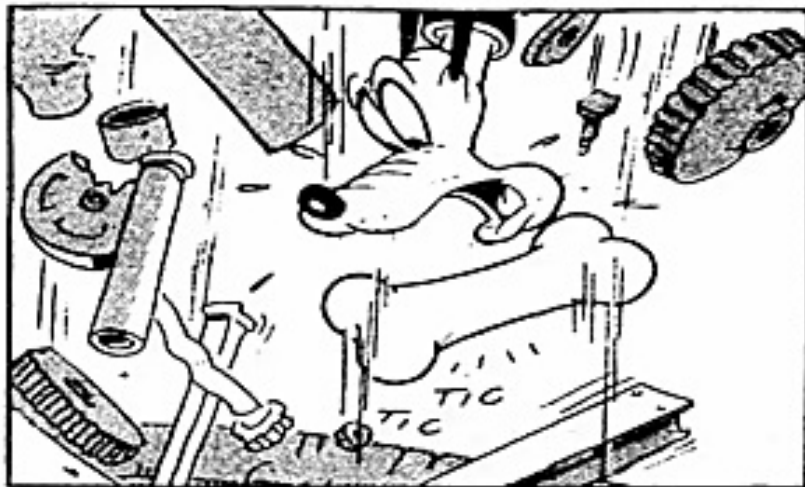




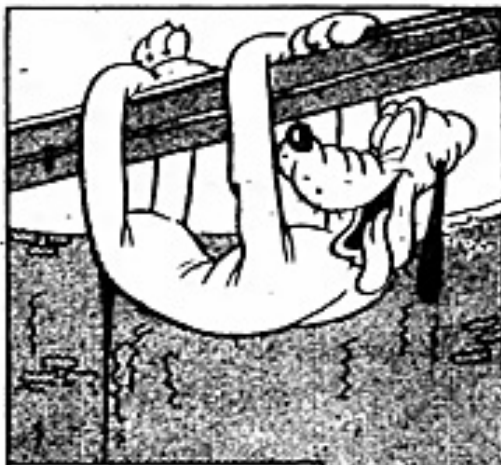








UNA TRAVE DI FERRO SALVA MIRACOLOSAMENTE PLUTO DALLA MORTE...



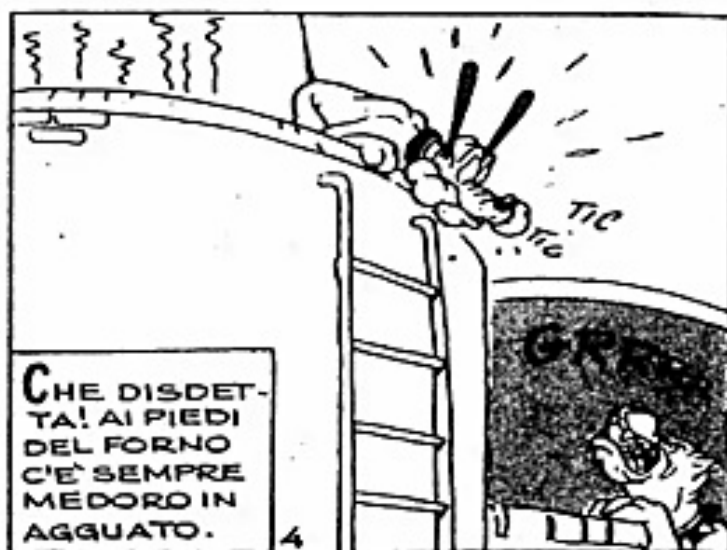
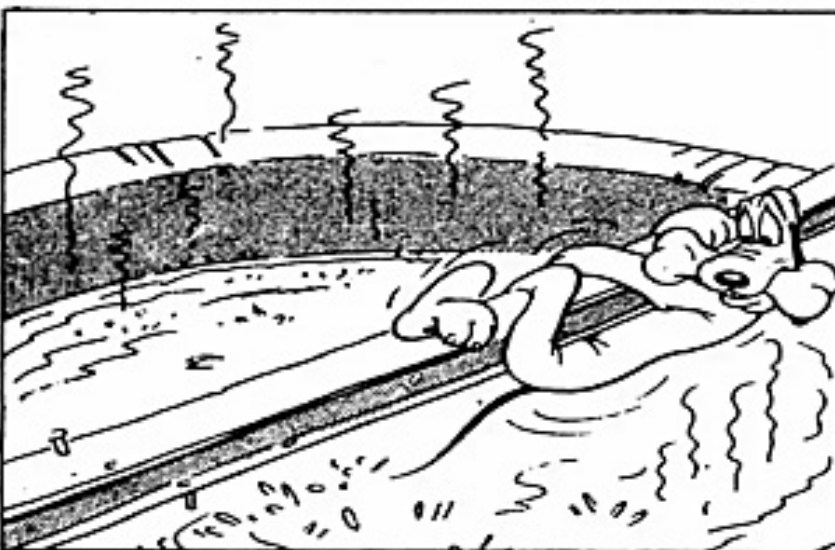
... MA L'OSSO?  
L'OSSO DOVE' E'?



ECCOLO EMERGERE DAL METALLO INCANDESCENTE!

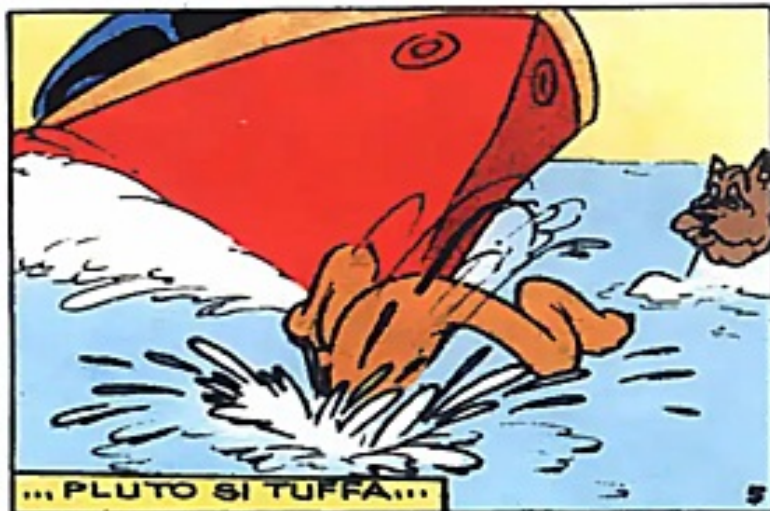
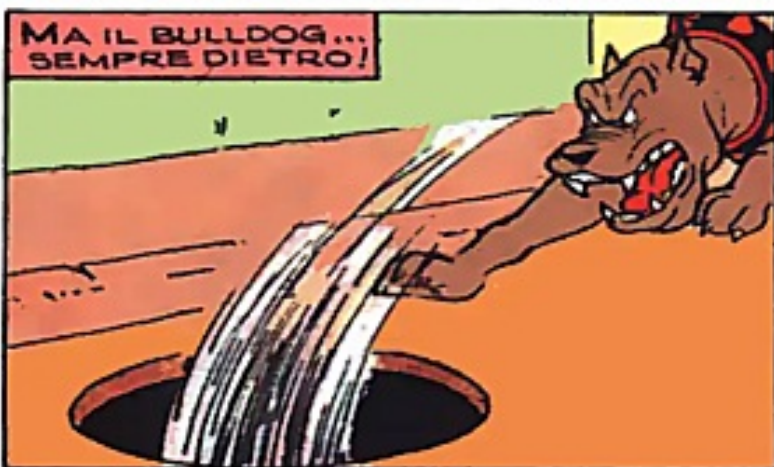


SONO GIÀ  
LE DIECI  
MENO DO-  
DICI MINU-  
TI.



CHE DISDET-  
TA! AI PIEDI  
DEL FORNO  
C'E' SEMPRE  
MEDORO IN  
AGGUATO.









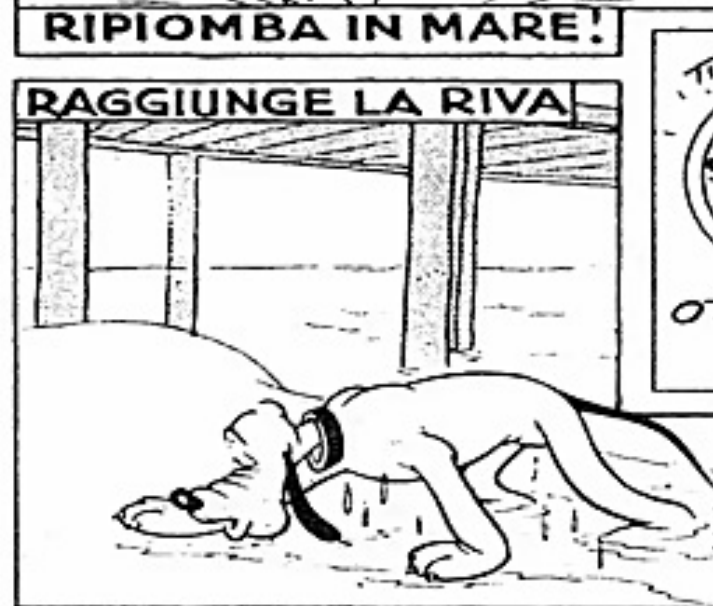
NEL LOCA-  
LE DELLE  
MACCHINE  
IL PADRO-  
NE DI ME-  
DORO CO-  
MINCIA A  
PERDERE  
LA PAZIE-  
NZA...











(Continua nel prossimo numero)



WALT DISNEY

# Paperino

e il

## MISTERO degli INCAS









PREPARATE UNA FRITTATA PER IL PROFESSOR ARCIBALDO! E FINITELA DI GONFIARE PAL-LONCINI DI CHEWING-GUM!

SIGNORSÌ, ECCELLENZA!

SIGNORSÌ! ECCELLENZA!

UNA FRITTATA! E COME DIAVOLO SI FA A FARE UNA FRITTATA?

NON LO SO... MA SUPPONCO CHE SI DEVA SBATTERE UN UOVO IN QUALCHE RECIPIENTE.

ACCI... ABBIAMO DIMENTICATO DI FAR PROVVIS-STE DI UOVA! E ADESSO COME LA METTIAMO?

QUI C'È UNA SCATOLA DI QUELLE FAMOSE UOVA QUADRE. FORSE POTRE-MO ADOPERARNE QUALCUNA PER LA FRITTATA!

QUESTI AFFARI SARANNO STATI FRESCHI MILLE ANNI FA!

LO SI SEN-TE DAL-L'ODORE!

PIÙ TARDI.

ECCOLA LA FRITTATA, ECCELLENZA. MANEGGIATELA CON CURA!

VI PROIBISCO DI DARE ORDINI A ME, E SMETTETELA DI GONFIARE CHEWING GUM!

UHM... IL PROFESSORE NON SENE ACCORGERA SE ASSAGGIO UN PEZZETTINO DELLA SUA FRITTATA!

PUAH! CHE RAZZA DI SAPORE!!! MA FORSE AL PROFESSORE PIACERÀ!



















LUNGO GLI  
SQUALLIDI  
SENTIERI  
DELLE AN-  
DE, LA CAC-  
CIA ALL'UO-  
VO PROCE-  
DE.

IL PROSSIMO IN-  
DIVIDUO CHE IN-  
TERROGERO A PRO-  
POSITO DELLE UOVA  
DEVE DARMI UNA RI-  
SPOSTA RAGIONEVO-  
LE, O QUAI A LUI!  
FACCIO UN  
MACELLO!



SALUDOS, SEÑOR!  
ANDATE ALLA RI-  
CERCA DI UN BEL  
PANORAMA, NON.  
E' VERO?

NO! STO CER-  
CANDO... OH...  
LASCIAMO  
PERDERE!



INSOMMA, CHE TU CI  
CREDA O NON CI  
CREDA, QUESTE SONO  
UOVA QUADRE. CONO-  
SCI QUALCHE LUOGO  
DOVE POTRO' TRO-  
VARNE DELLE  
ALTRE SIMILI?



UOVA QUADRE,  
AVETE DETTO?  
MA SEMBRA-  
NO CIOTTOLI!



LE PAGHERO A  
PESO D'ORO!  
CINQUANTA  
CENTESIMI LA  
DOZZINA!

CINQUANTA CEN-  
TESIMI LA DOZZI-  
NA? MA QUESTO  
E' MOLTO, MOL-  
TO DINERO!



A QUEL PREZ-  
ZO POTRETE  
TROVARNE  
QUANTE NE  
VOLETE NEL  
VILLAGGIO  
DELL'ALTO-  
PIANO,  
SEÑOR!

OH, FINALMEN-  
TE! GRA-  
ZIE, RAGAZ-  
ZO MIO!



DEVO MANDARE UN  
MESSAGGIO AI MIEI  
AMICI DEL VILLAG-  
GIO. CINQUANTA  
CENTESIMI SONO  
MOLTO DINERO!



NEL VILLAGGIO  
DELL'ALTOPIANO.













LUGLIO 1949  
Vol. I \* N. 4

WALT DISNEY  
**TOPOLINO**

100 PAGINE  
\* 60 LIRE \*

